

Codice A1111D

D.D. 3 dicembre 2025, n. 1234

**Fornitura e posa di arredi per il Grattacielo della Regione Piemonte. Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023. Impegni di spesa di Euro 157.450,81 o.f.c. sul capitolo 211004 a favore della Società We Do Spaces S.r.l., del Bilancio Finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025 e 2026.**



**ATTO DD 1234/A1111D/2025**

**DEL 03/12/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

**A1111D - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro**

**OGGETTO:** Fornitura e posa di arredi per il Grattacielo della Regione Piemonte. Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023. Impegni di spesa di Euro 157.450,81 o.f.c. sul capitolo 211004 a favore della Società We Do Spaces S.r.l., del Bilancio Finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025 e 2026.

Premesso che:

- La Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, P.zza Piemonte n. 1, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL"(denominata "ZUT");
- Presso detta area si è proceduto alla realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale dell'Ente, denominato "Grattacielo della Regione Piemonte", finalizzato ad ospitare oltre 2.000 dipendenti, oltre ad un Edificio Polifunzionale e un Centro Servizi;
- per garantire la piena funzionalità ed operatività degli edifici si rende necessaria la fornitura di arredi da ufficio da destinare a tutti gli edifici del complesso;

Dato atto che:

- si ritiene necessario, per quanto sopra premesso, procedere all'affidamento della Fornitura e posa di arredi per il Grattacielo della Regione Piemonte e che, a tal proposito, gli uffici regionali hanno svolto un'indagine informale di mercato contattando gli operatori economici del settore e che, in esito a tale indagine si è valutato conveniente in termini tecnici ed economici, anche valutando la compatibilità dei nuovi arredi rispetto al design di quelli già presenti, il preventivo presentato dalla Società We Do Spaces Srl;
- l'importo stimato per l'esecuzione del servizio e posto a base di gara è complessivamente pari a € 128,988,04 o.f.e. oltre € 70,00 o.f.e. quali oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, quantificati nel

DUVRI;

- in data 28/10/2025 è stata pubblicata sul sito di acquistinretePA nell'ambito del MePA la Richiesta di Offerta - Trattativa Diretta n. 5757752, invitando a presentare offerta, a norma dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, la Società We Do Spaces Srl con sede legale in Roveredo in Piano (PN) – Via XX Settembre, 272 CAP 33080 – C.F. e P.IVA 01183880937 indicando quale termine per la presentazione dell'offerta, il giorno 07/11/2025 ore 18:00;

Visto il documento “Riepilogo\_NG5757752 ” generato dal sistema acquistinretePA, contenente il riepilogo della RdO TD n. 5757752, agli atti dell'Amministrazione;

Preso atto delle Condizioni tecniche e particolari della Trattativa Diretta n. 5757752 prot. 62412 del 28/10/2025 e dei seguenti allegati che si allegano alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale:

- *DGUE (.xml e .pdf);*
- *DUVRI;*
- *Allegato A al DUVRI;*
- *Allegato B al DUVRI;*
- *Allegato C -Dichiarazioni integrative al DGUE;*
- *Allegato D - Dichiarazione dei costi della manodopera e dei costi della sicurezza aziendali;*
- *Allegato E – Dichiarazione di Subappalto;*
- *Patto di integrità degli Appalti Pubblici Regionali;*
- *Protocollo di Intesa Linee Guida Appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture;*
- *Informativa Privacy;*

Atteso che entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta l'impresa su indicata ha validamente presentato la propria offerta (agli atti dell'Amministrazione) per un importo di € 128.988,04 oltre ad € 70,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e oltre IVA al 22% ai sensi di legge;

Dato atto che, la sopra indicata offerta, pari ad € 128.988,04 oltre ad € 70,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e oltre IVA al 22% ai sensi di legge, risulta congrua e conveniente per l'Amministrazione Regionale;

Dato atto, inoltre, che sussistono i presupposti per procedere all'acquisizione della fornitura in oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, essendo l'importo della fornitura inferiore a € 140.000,00;

Considerato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni presso Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza attiva nella Regione, compatibili con la presente specifica tipologia di acquisto, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto sotto soglia comunitaria in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

Visto l'art. 17, comma 2, del D.lgs 36/2023, a norma del quale, in caso di affidamento diretto, l'atto con cui le Stazioni Appaltanti adottano la decisione di contrattare individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Visto il DGUE e la Dichiarazione sostitutiva di certificazione presentata dalla Società We Do Spaces Srl in sede di presentazione dell'offerta, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs 36/2023, agli atti dell'Amministrazione;

Atteso che sono state effettuate le verifiche sui requisiti di ordine generale in capo all'Impresa aggiudicataria, a norma degli artt. 94-98 del Dlgs 36/2023 e che, allo stato attuale, non si rilevano cause ostative all'affidamento di contratti pubblici, così come risulta dalla sotto elencata documentazione, agli atti del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale:

- Documento Unico di Regolarità Contributiva INPS\_47167982 del 25/08/2025 valido sino al 23/12/2025;
- Consultazione del Casellario Anac in data 27/08/2025 dal quale non risultano attestazioni;
- Visura, mediante Infocamere, Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura estratto dal Registro Imprese in data 18/11/2025;
- Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (Ex articolo 39 T.U.) rilasciato in data 27/06/2025;
- Certificati del Casellari Giudiziali dei soggetti indicati dall'art. 94 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, in corso di validità;
- Certificato di regolarità fiscale rispetto ai debiti definitivamente accertati elaborato in data 27/08/2025 dall'Agenzia delle Entrate;
- Esito informativo relativo alla condizione di regolarità fiscale per le violazioni non definitivamente accertate, elaborato in data 13/11/2025 dall'Agenzia delle Entrate;
- Verifica esistenza prospetto informativo disabili, rilasciato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in corso di validità;
- Certificazione di ottemperanza Art. 17 L. 68/99 "Normativa per il diritto al lavoro dei disabili", rilasciata dalla Regione Autonoma Friuli – Venezia Giulia - Struttura stabile Collocamento Mirato di Pordenone in data 21/11/2025;

Considerato che è applicabile, nelle more della sottoscrizione del contratto, l'esecuzione anticipata dello stesso ai sensi dell'art. 17, comma 9, del D.Lgs 36/2023 e dell'art. 8 comma 1 lettera a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii. – vista la necessità di consentire l'adequata collocazione del personale nel più breve tempo possibile;

Dato atto che, ai fini del presente affidamento, sono stati acquisiti il codice CUP J14J25000560002 e il codice CIG B90D03ED0B e che, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023, la Stazione Appaltante è tenuta a corrispondere un contributo all'ANAC di € 35,00, mentre nulla è dovuto parte dell'operatore economico affidatario;

Preso atto che, a norma di quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis, del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., per il presente servizio è necessario redigere il DUVRI, e che gli oneri per la sicurezza sono quantificati in € 70,00;

Ritenuto quindi di procedere, per le ragioni indicate, all'affidamento ex art.50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, la "Fornitura e posa di arredi per il Grattacielo della Regione Piemonte" a favore della Società We Do Spaces Srl con sede legale in Roveredo in Piano (PN) – Via XX Settembre, 272 CAP 33080 – C.F. e P.IVA 01183880937, per l'importo di € 128.988,04 oltre ad € 70,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e oltre IVA al 22% per Euro 28.392,77, soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art.17-ter del dpr 633/1972, per complessivi Euro 157.450,81 o.f.c.;

Considerato che alla spesa totale prevista di Euro 157.450,81 o.f.c. comprensivi di € 70,00 o.f.e. quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e IVA al 22% per Euro 28.392,77, soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art.17-ter del dpr 633/1972, si farà fronte con impegni a favore della Società We Do Spaces Srl con sede legale in Roveredo in Piano (PN) – Via XX Settembre, 272 CAP 33080 – C.F. e P.IVA 01183880937 (codice beneficiario 395451) sul capitolo 211004 del Bilancio Finanziario gestionale 2025/2027, con la seguente ripartizione:

- Anno 2025: € 12.651,40, con esigibilità nell'anno 2025;
- Anno 2026: € 144.799,41, con esigibilità nell'anno 2026;

Considerato, inoltre, che al pagamento di Euro 35,00 per il contributo ANAC (codice Beneficiario 297876) si farà fronte con i fondi di cui al capitolo 144926, del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 annualità 2025;

Visto che i dati per la codifica delle transazioni elementari, di cui ai movimenti contabili sopra citati, sono rappresentate nell'allegato A *“Elenco registrazioni contabili”*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Capitolo 211004 Spese per acquisto di arredi

PdC finanziario: U.2.02.01.03.001 Mobili e arredi per ufficio

Capitolo 144926 Trasferimenti ad amministrazioni centrali ivi compreso il contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Legge 114/2014 e Legge 266/2005) – Dir A1100

PdC finanziario: U.1.04.01.01.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali

Dato atto che:

- La natura della spesa è non ricorrente;
- La scadenza dell'obbligazione è prevista negli esercizi 2025 e 2026;
- La presente spesa è finanziata da fondi regionali con risorse cd. “fresche”;
- Non sono previsti oneri indiretti non compresi nello stanziamento;
- La competenza economica della presente spesa è imputabile agli esercizi 2025 e 2026;
- Gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui a D. Lgs. n. 118/2011;
- Sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- Per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificata la sufficiente iscrizione contabile di cassa per l'anno 2025;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, nonché Direttore dell'Esecuzione del Contratto è l'Ing. Siletto Alberto, Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale e Sicurezza ambienti di lavoro;

Dato altresì atto che la stipulazione del contratto avrà luogo per mezzo di scrittura privata mediante “Documento di Stipula” generato dal sistema MePA, sottoscritto e caricato a sistema dal Responsabile del Procedimento;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

vista la L. n.190/2012 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m.i.";

vista la DGR n. 11-739/2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";

vista, inoltre, la DGR n. 38-1162/2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle.";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- L. R. n. 8 del 23 gennaio 1984 "Norme concernenti l'amministrazione dei beni e l'attività contrattuale della Regione.";
- D.P.R. 2001, n. 189 "Regolamento di semplificazione del procedimento relativo all'alienazione di beni mobili dello Stato";
- DGR 7 novembre 2016, n. 2-4152 "Linee guida per la gestione dei beni mobili di proprietà regionale in uso agli uffici della Giunta Regionale divenuti inservibili o non più idonei all'uso";
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 n. 49 "Regolamento recante approvazione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- la Legge n. 120 dell'11.9.2020, di Conversione del Decreto Legge del 16.7. 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- la Legge n. 108 del 29.7. 2021, di Conversione del D.L. 77 del 3.5. 2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture

amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

- la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate alla Delibera n. 206 del 1.3.2018;
- la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia" e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 11 28.07.2017;
- l'art. 1 (Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure), comma 7 del D.L. n. 95/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modifiche, con L. n. 135/2012, e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m.i.";
- D.L. 87 del 12/07/2018;
- la DGR n. 11-739/2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- la DGR n. 38-1162/2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle.";
- la D.G.R. n. 7-411 del 13.10.2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 di revoca della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13/4/2000 come modificata dalla D.G.R. 1- 3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 43 - 3529 in data 09/07/2021 Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- L.R. n. 1/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- L.R. n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 03/03/2025 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025";

- la Legge regionale n.16 del 6 agosto 2025 " Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";

*determina*

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, le Condizioni tecniche e particolari della Trattativa Diretta 5757752 prot. 62412 del 28/10/2025 e i relativi allegati, che si allegano alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di affidare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, la “Fornitura e posa di arredi per il Grattacielo della Regione Piemonte” a favore della Società We Do Spaces Srl con sede legale in Roveredo in Piano (PN) – Via XX Settembre, 272 CAP 33080 – C.F. e P.IVA 01183880937, per l’importo di € 128,988,04 oltre ad € 70,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e oltre IVA al 22% per Euro 28.392,77, soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art.17-ter del dpr 633/1972, per complessivi Euro 157.450,81 o.f.c.;
- 3) di dare atto che la stipulazione del contratto avrà luogo per mezzo di scrittura privata mediante “Documento di Stipula” generato dal sistema MePA, sottoscritto e caricato a sistema dal Responsabile del Procedimento, a norma dell’art. 18 comma 1 del D.lgs 36/2023;
- 4) di dare atto che sono stati acquisiti il codice CUP J14J25000560002 e il codice CIG B90D03ED0B e che, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023, la Stazione Appaltante è tenuta a corrispondere un contributo all’ANAC di € 35,00, mentre nulla è dovuto parte dell’operatore economico affidatario;
- 5) di dare atto che sono state effettuate le verifiche sui requisiti di ordine generale in capo all’Impresa aggiudicataria, a norma degli artt. 94-98 del Dlgs 36/2023 e che, allo stato attuale, non si rilevano cause ostative all'affidamento di contratti pubblici, così come risulta dalla documentazione agli atti del Settore Patrimonio immobiliare, Beni mobili, Economato, Cassa economale e Sicurezza ambienti di lavoro;
- 6) di autorizzare, nelle more della sottoscrizione del contratto, l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell’art. 17, comma 9, del D.Lgs 36/2023 – e dell’art. 8 comma 1 lettera a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii. – vista la necessità di consentire l’adeguata collocazione del personale nel più breve tempo possibile;
- 7) di far fronte alla spesa totale prevista di Euro 157.450,81 o.f.c. comprensivi di € 70,00 o.f.e. quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e IVA al 22% per Euro 28.392,77, soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art.17-ter del dpr 633/1972, si farà fronte con impegni a favore della Società We Do Spaces Srl con sede legale in Roveredo in Piano (PN) – Via XX Settembre, 272 CAP 33080 – C.F. e P.IVA 01183880937 (codice beneficiario 395451) sul capitolo 211004 del Bilancio Finanziario gestionale 2025/2027, con la seguente ripartizione:

- Anno 2025: € 12.651,40, con esigibilità nell'anno 2025;
- Anno 2026: € 144.799,41, con esigibilità nell'anno 2026;

8) di far fronte al pagamento di Euro 35,00 per il contributo ANAC (codice Beneficiario 297876) con i fondi di cui al capitolo 144926, del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 annualità 2025;

9) di dare atto che le transazioni elementari, di cui ai movimenti contabili sopra citati, sono rappresentate nell'allegato A - *Elenco registrazioni contabili* - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

10) di dare atto che gli impegni di spesa di cui sopra sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D. Lgs. n. 118/2011, che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza e che sui capitoli 211004 e 144926 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente disponibilità contabile riferita alle annualità 2025 e 2026;

11) di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

12) di dare atto che il Responsabile del Procedimento, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto, è l'Ing. Siletto Alberto, Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale e Sicurezza ambienti di lavoro;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 ed è soggetta altresì a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37, del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati Amministrazione trasparente:

Beneficiario: We Do Spaces Srl con sede legale in Roveredo in Piano (PN) – Via XX Settembre, 272 CAP 33080 – C.F. e P.IVA 01183880937.

Importo: Euro 157.450,81 o.f.c. comprensivi di € 70,00 o.f.e. quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e IVA al 22% per Euro 28.392,77, soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art.17-ter del dpr 633/1972;

Dirigente Responsabile e R.U.P.: Ing. Alberto Siletto;

Modalità individuazione Beneficiario: ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1111D - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro)  
Firmato digitalmente da Alberto Siletto



Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Request.pdf
2. DUVRI\_Fornitura\_e\_posa\_arredi.pdf
3. Allegato-A\_Idoneità\_tecnico\_professionale.pdf
4. Allegato-B\_Costi-Interferenza\_Fornitura\_e\_posa\_di\_arredi.pdf
5. Allegato\_\_C\_Dichiarazioni\_integrative\_al\_DGUE.pdf
6. Allegato\_D\_dichiarazione\_costi\_man\_e\_sicurezza.pdf
7. Allegato\_E\_subappalto.pdf
8. Patto\_integrità\_2024.pdf
9. PROTOCOLLO\_INTESA\_LINEE\_GUIDA\_ok.pdf
10. INFORMATIVA\_PRIVACY.pdf



Allegato



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

|                                      |                                                                                |
|--------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| *Tipo di documento:                  | Richiesta di Documento di Gara Unico Europeo emessa da una Stazione Appaltante |
| Nome:                                |                                                                                |
| Descrizione:                         |                                                                                |
| Numero dell'avviso o bando ricevuto: |                                                                                |
| Numero dell'avviso:                  | 0000000000000                                                                  |
| URL dell'avviso:                     |                                                                                |

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Informazioni relative alla Stazione Appaltante

|                  |                      |
|------------------|----------------------|
| *Denominazione:  | Regione Piemonte     |
| *Codice Fiscale: | 80087670016          |
| *Paese:          | Italia               |
| *Indirizzo:      | Piazza Piemonte n. 1 |
| *Località:       | Torino               |
| *CAP:            | 10127                |

Informazioni relative al Fornitore del servizio

|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| Denominazione:                   |  |
| Codice Fiscale:                  |  |
| Sito Web di erogazione servizio: |  |

Informazioni sulla procedura di appalto

Informazioni sull'Appalto

|          |                                                                       |
|----------|-----------------------------------------------------------------------|
| *Titolo: | Fornitura e posa di arredi per il Grattacielo della Regione Piemonte. |
|----------|-----------------------------------------------------------------------|

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dell'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

\*Breve descrizione dell'appalto:

Fornitura e posa di arredi per il Grattacielo della Regione Piemonte.

\*Classificazione Scelta del Contraente:

Forniture

\*Tipologia di appalto:

Altro

\*Lista CPV Inerenti l'Appalto:

**39130000-2**  
\*Mobili per uffici

\*Lista dei Lotti:

Lotto1

Numero di lotti:

1

Dati relativi al RUP (Responsabile Unico del Procedimento)

\*Nominativo RUP:

Alberto Siletto

Telefono:

0114323990

\*Indirizzo E-mail

patrimonio@regione.piemonte.it

Parte III: Motivi di esclusione

A: Motivi legati a condanne penali

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Partecipazione ad organizzazione criminale

Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata  
Partecipazione ad un'organizzazione criminale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. a)L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Corruzione

Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico  
Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. b)L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Frode

Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)  
Frode - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. d)L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro  
Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. e)L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Riciclaggio di proventi di attività criminoso o finanziamento del terrorismo

Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)  
Riciclaggio di proventi di attività criminoso o finanziamento del terrorismo - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. f)L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)  
Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g)L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?  
Pagamento di Tasse - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

---

Ulteriori informazioni

### Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?  
Pagamento di Contributi Previdenziali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

---

Ulteriori informazioni

### C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

#### Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE  
Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

#### Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE  
Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

#### Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE  
Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

#### Fallimento

Liquidazione giudiziale  
Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)Liquidazione giudiziale - L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?

#### Liquidazione coatta

Liquidazione coatta  
Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)Liquidazione coatta -L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?

#### Concordato preventivo con i creditori

Concordato preventivo con i creditori  
Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?

#### Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.  
Gravi illeciti professionali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

#### Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?  
Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)

#### Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)

## **Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto**

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)

## **Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili**

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto - Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)

## **Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate**

L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha ommesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

False dichiarazioni - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

D: Altri motivi di esclusione in riferimento alla legislazione vigente

## **Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale**

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

In riferimento alla normativa Italiana vigente: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore. Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Parte IV: Criteri di selezione

A: Idoneità

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

Iscrizione in un registro commerciale

È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato. Iscrizioni nel registro delle imprese che svolgono attività commerciale - art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.

Nome del registro

URL

B: Capacità economica e finanziaria

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

C: Capacità tecniche e professionali

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

Per gli appalti di forniture: campioni, descrizioni o fotografie senza certificazioni di autenticità

Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti.

D: Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

## Fine

### Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/ I sottoscritti dichiara/ dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/ sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.



# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Realizzato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i

Ente: **REGIONE PIEMONTE**

Sede: **GRATTACIELO PIEMONTE** Piazza Piemonte, 1 Torino

Allegato al Contratto d'appalto dall'oggetto:

**FORNITURA E POSA DI ARREDI PER IL COMPLESSO DELLA REGIONE  
PIEMONTE IN TORINO, PIAZZA PIEMONTE, 1**

| NOMINATIVI E FIRMA PER ACCETTAZIONE                           |                           |        |
|---------------------------------------------------------------|---------------------------|--------|
| Società Committente                                           | REGIONE PIEMONTE          |        |
|                                                               |                           |        |
| R.U.P. Regione Piemonte                                       | ALBERTO SILETTO           | Firma: |
|                                                               |                           |        |
| Società appaltatrice                                          | IN FASE DI AGGIUDICAZIONE |        |
|                                                               |                           |        |
| Datore di lavoro                                              |                           | Firma: |
|                                                               |                           |        |
| DATA EMISSIONE DEL DOCUMENTO                                  |                           |        |
| A cura del Servizio di Prevenzione e Protezione               |                           |        |
| Versione bozza                                                | 14/10/2025                |        |
| Versione definitiva a seguito della ricezione dell'Allegato A |                           |        |

IL PRESENTE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI COMPONE DI 34 PAGINE

IL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE DICHIARA DI AVER PRESO VISIONE, DI CONDIVIDERE ED ACCETTARE I CONTENUTI DEL PRESENTE DOCUMENTO, DI ESSERE STATO INFORMATO CIRCA I RISCHI PRESENTI NEI LOCALI DEGLI EDIFICI CHE VERRANNO UTILIZZATI PER LE ATTIVITÀ IN OGGETTO E DI INFORMARE IL PROPRIO PERSONALE, DI CUI SI ASSUME SIN D'ORA LA RESPONSABILITÀ DELL'OPERATO, DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA INDIVIDUATE, NONCHÉ DELLE PRESCRIZIONI E DELLE PROCEDURE INDICATE NEL PRESENTE DOCUMENTO E NEI SUOI ALLEGATI. SI IMPEGNA INOLTRE A COMUNICARE QUALSIASI VARIAZIONE RISPETTO A QUANTO RIPORTATO NEL PRESENTE DOCUMENTO.

## INDICE

|          |                                                                                |           |
|----------|--------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>1</b> | <b>PREMESSA</b>                                                                | <b>3</b>  |
|          | FINALITÀ DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE                                 |           |
|          | DEFINIZIONI                                                                    |           |
| <b>2</b> | <b>OGGETTO DELL'APPALTO E ORGANIZZAZIONE</b>                                   | <b>5</b>  |
|          | APPALTANTE                                                                     | <b>5</b>  |
|          | COMMITTENTE                                                                    |           |
|          | DESCRIZIONE DEL COMPLESSO EDILIZIO                                             |           |
|          | APPALTATORE                                                                    | <b>11</b> |
|          | SOCIETÀ APPALTATRICE                                                           |           |
|          | ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE                                |           |
|          | PRINCIPALI INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE                                   |           |
| <b>3</b> | <b>ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO</b>                                               | <b>14</b> |
| <b>4</b> | <b>GESTIONE DELLE EMERGENZE<br/>TORRE E CENTRO SERVIZI</b>                     | <b>15</b> |
| <b>5</b> | <b>IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b>                | <b>22</b> |
|          | CRITERI DI VALUTAZIONE                                                         |           |
| <b>6</b> | <b>VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE</b>          | <b>23</b> |
|          | INTERFERENZE E RISCHI                                                          |           |
|          | RISCHI DA INTERFERENZA SPECIFICHE DELL'APPALTO                                 |           |
| <b>7</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE</b>                                  | <b>34</b> |
| <b>8</b> | <b>ALLEGATI</b>                                                                | <b>34</b> |
|          | ALLEGATO A_RICHIESTA DOCUMENTAZIONE IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE             |           |
|          | ALLEGATO B_VALUTAZIONE DEI COSTI DA INTERFERENZA                               |           |
|          | ALLEGATO C_VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO                             |           |
|          | ALLEGATO D_INFORMATIVA RISCHI – GESTIONE EMERGENZE SEDE TORRE E CENTRO SERVIZI |           |

## **1. PREMESSA**

### **FINALITÀ DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il presente **documento unico di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito DUVRI) è predisposto da Regione Piemonte, committente e stazione appaltante delle attività oggetto dell'appalto (nel seguito Committente), in virtù di quanto definito dall'art.26, comma 3 del D.lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del Contratto di Appalto.

La finalità del documento è valutare ed eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le attività affidate ad appaltatori e/o Gestori, e loro eventuali subappaltatori, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente. Non si estende invece ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

A titolo esemplificativo, sono **rischi interferenti**, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente (ove è previsto che debba operare l'appaltatore) ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente;
- i rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

**Il documento, redatto dal Committente, può essere implementato con eventuali proposte di integrazione da parte dell'appaltatore, il quale durante tutto il periodo delle attività è tenuto a tenersi in contatto costante con i referenti incaricati e comunicare gli eventuali approfondimenti relativi ai rischi specifici connessi alle attività svolte e al fine di poter completare e meglio garantire la sicurezza.**

**Il DUVRI infatti è da considerarsi un documento "dinamico" e pertanto la valutazione deve essere obbligatoriamente aggiornata e revisionata nei seguenti casi:**

- in presenza di rischi specifici propri dell'Appaltatore, non comunicati in precedenza;
- in occasione di eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine, mutamenti del processo produttivo e delle attività lavorative che comportino modifiche rispetto ai rischi da interferenza;
- a seguito del sopraggiungere di situazioni di pericolo non valutabili al momento della stesura del documento;
- a seguito di modifiche o aggiornamenti normativi
- a seguito di modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo o interventi di nuovi soggetti, incidenti sulle modalità di gestione e svolgimento dei servizi, configurando nuovi potenziali rischi da interferenze

**Le aziende appaltatrici e i lavoratori autonomi non possono svolgere mansioni non elencate tra quelle oggetto dell'attività, autorizzate dal datore di lavoro e per le quali sono state fornite tutte le informazioni utili.**

## DEFINIZIONI

Si riportano alcune definizioni per una maggiore comprensione e uniformità della terminologia utilizzata:

- **Appaltante o Committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione;
- **Appaltatore:** soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;
- **Contratto di appalto:** contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1665 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza;
- **Contratto d'opera:** si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente. (art. 2222 Codice Civile)
- **Contratto di somministrazione:** contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. (art. 1559 Codice Civile)
- **Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI:** le spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza. Sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice;
- **Datore di lavoro Committente:** è il soggetto che avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria azienda. È il titolare di cui agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta;
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- **Misure di prevenzione e protezione:** sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro;
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.);
- **Rischi interferenti:** tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI.
- **R.U.P. Regione Piemonte:** Responsabile unico del Procedimento

## 2. OGGETTO DELL'APPALTO E ORGANIZZAZIONE

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel bando di gara, ha per oggetto:

| OGGETTO                                                                                                 | DURATA                                                                                                              |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>FORNITURA E POSA DI ARREDI PER IL COMPLESSO DELLA REGIONE PIEMONTE IN TORINO, PIAZZA PIEMONTE, 1</b> | Per la fornitura: 8 settimane dal momento dell'ordinativo.<br>Per montaggio e posa 7 giorni come da cronoprogramma. |

Nei capitoli successivi verranno individuati dettagliatamente i rischi specifici delle attività oggetto dell'appalto sulla base della documentazione e dalle indicazioni fornite dalla società appaltante.

### COMMITTENTE

Di seguito si riportano i dati identificativi del Committente:

| DATI AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE                                        |                                                                                                                                    |
|------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Ragione Sociale</i>                                                 | Regione Piemonte                                                                                                                   |
| <i>Classificazione macro-settore di attività ATECO</i>                 | 84                                                                                                                                 |
| <i>Settore ATECO</i>                                                   | 84.1                                                                                                                               |
| <i>Classificazione dell'azienda ai sensi del DM 388/2003</i>           | Gruppo B                                                                                                                           |
| <i>Nominativo del Titolare o Legale Rappresentante</i>                 | Dott. Paolo Frascisco                                                                                                              |
| <i>Indirizzo della Sede Legale</i>                                     | Piazza Piemonte 1, Torino TO                                                                                                       |
| <i>Indirizzo della Sede operativa interessata dall'appalto</i>         | Piazza Piemonte 1, Torino TO                                                                                                       |
| <i>Riferimento telefonico (centralino)</i>                             | 011 432 1111                                                                                                                       |
| <i>Riferimento e-mail – PEC DIREZIONE</i>                              | <a href="mailto:risorsefinanziarie-patrimonio@cert.regione.piemonte.it">risorsefinanziarie-patrimonio@cert.regione.piemonte.it</a> |
| <i>Riferimento e-mail – PEC SETTORE</i>                                | <a href="mailto:patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it">patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it</a>               |
| FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO                                 |                                                                                                                                    |
| <i>R.U.P Responsabile Unico del Procedimento</i>                       | ALBERTO SILETTO                                                                                                                    |
| <i>D.E.C. Direttore esecuzione del contratto</i>                       | ALBERTA TORRENGO                                                                                                                   |
| FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO |                                                                                                                                    |
| <i>Datore di lavoro</i>                                                | Dott. Paolo Frascisco                                                                                                              |
| <i>R.S.P.P.</i>                                                        | Ing. Stefano Baitone                                                                                                               |
| <i>Medico Competente Coordinatore</i>                                  | Dott. Andrea De Filippo                                                                                                            |

## DESCRIZIONE DEL COMPLESSO EDILIZIO

Il presente DUVRI si applica all'appalto specifico per i **FORNITURA E POSA DI ARREDI PER IL COMPLESSO DELLA REGIONE PIEMONTE IN TORINO, PIAZZA PIEMONTE, 1** i cui dettagli e cui aree di lavoro verranno descritti nelle pagine seguenti. Le attività si svolgono all'interno di un articolato complesso edilizio, in cui operano i lavoratori dell'ente, appaltatori e subappaltatori.

Il complesso edilizio è composto da tre elementi principali, distinti per funzione:

- la **TORRE** nella quale sono collocati tutti gli uffici della Regione Piemonte con la **CORTE INTERRATA** su due livelli che ospita tutte le funzioni a servizio degli uffici.
- il **CENTRO SERVIZI** ospitato nell'edificio più basso formalmente autonomo dalla torre, che ospita il centro congressi.
- il locale **FARFALLA** che ospita gli uffici e la sede dell'URP Ufficio Relazioni col Pubblico.

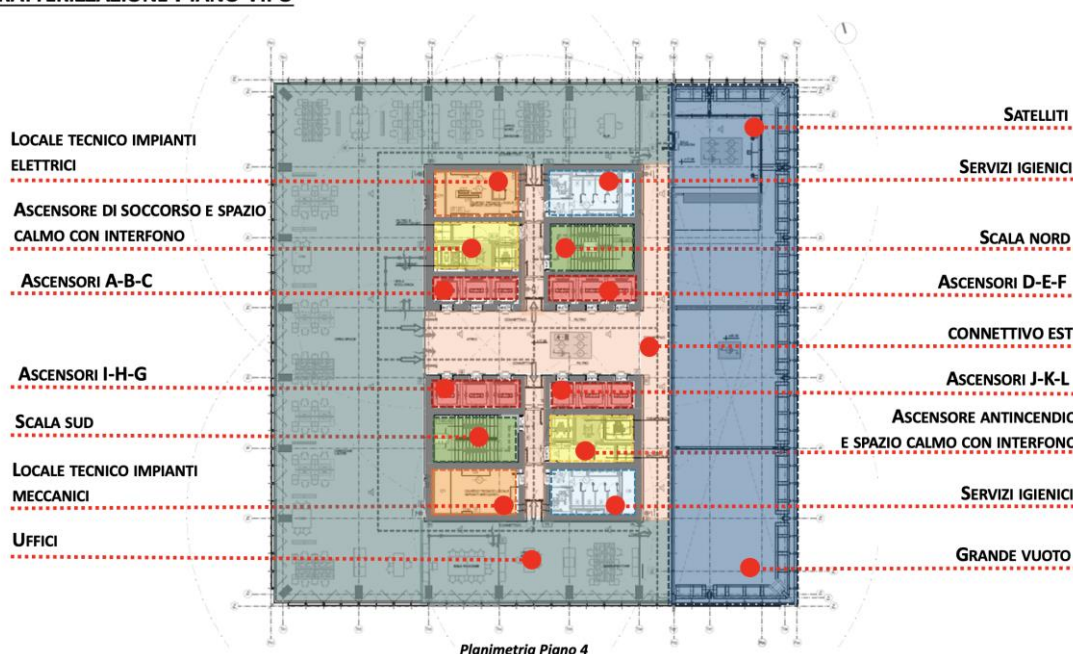
La **TORRE** sorge nella parte sud della città, lungo la linea ferroviaria Torino – Genova – Savona, a sud della ex fabbrica del Lingotto, oggi trasformata in polo commerciale, terziario ed espositivo, delimitata tra via Nizza a est e Via Passo Buole a sud, la Stazione Ferroviaria Torino – Lingotto ad ovest ed il centro fieristico e commerciale del Lingotto a nord.

Si **sviluppa** fino a 183.61 metri misurati dal livello stradale e arriva a 204.96 metri con un sistema filtrante di vetrate a protezione dei volumi tecnici e del giardino in copertura. L'involucro edilizio è costituito da 43 piani fuori terra di 4,27 metri d'altezza d'interpiano, tranne che per la hall e gli uffici della presidenza che hanno doppie altezze. La pianta misura 45 metri di lunghezza per 45 metri di larghezza.

### PIANI SOPRA IL LIVELLO STRADALE

Il **piano tipo degli uffici** è formato dalle due fasce funzionali. Nella prima fascia, quella posta sul lato est, coincidente con il Grande vuoto troviamo gli uffici di rappresentanza, e le sale riunioni che variano a seconda del piano considerato. Nella seconda fascia, collocata nel lato ovest troviamo il nucleo centrale con i collegamenti verticali, i servizi, i locali tecnici e di servizio, i percorsi distributivi che collegano le varie aree del piano e aree adibite ad uffici variamente modulabili. Per ogni piano inoltre sono garantiti spazi comuni adiacenti al nucleo centrale, che ospitano, sale riunioni e tavoli riunioni veloci, coffee-corners, sale fotocopie. I piani destinati agli uffici sono collocati dal livello 4 al livello 42. L'ultimo piano dell'edificio è riservato alla presidenza della regione (40), e trova il suo staff al piano sottostante (39). Ad ogni piano si trovano inoltre i servizi igienici, locali tecnici (nord cavedio impianti elettrici – sud cavedio impianti meccanici) e di servizio.

### CARATTERIZZAZIONE PIANO TIPO



Il **piano tipo dedicato ad Assessore e Direttore** è formato anch'esso da due aree funzionali. Nella prima area, posta sul lato est e coincidente con il "grande vuoto", troviamo le sale riunioni in condivisione con l'intero edificio Torre. Nella seconda fascia, collocata nel lato ovest troviamo l'ambito dell'Assessore che comprende l'ufficio angolare a lui dedicato, n. 2 uffici del suo staff, n. 1 sala riunioni dedicata; l'ambito del Direttore comprende l'ufficio angolare a lui dedicato, n. 1 ufficio di segreteria, n. 1 sala riunioni dedicata. Inoltre, sono presenti in open space uno spazio break, n.2 aree riunioni veloci, n. 2 aree divanetti, n. 1 cabina telefonica e mobili contenitori in condivisione per le postazioni in open, il nucleo centrale con i collegamenti verticali, i servizi igienici, i locali tecnici, i percorsi distributivi che collegano le varie aree del piano.

Alla **Presidenza** sono dedicati i livelli 40 e 41 della torre. L'ultimo piano (41), su doppia altezza con giardino d'inverno, è riservato a piano eventi a servizio della presidenza. Al piano 40 si trova l'ufficio del Presidente, del capo segreteria, la segreteria del Presidente, sala riunione per lo staff, sala giunta, gli uffici del segretario generale con il suo staff.

### PIANO A LIVELLO STRADALE

Al piano a livello stradale si trova l'**atrio principale** a tripla altezza accessibile da Piazza Piemonte e dai corselli laterali a nord e a sud, che ha la funzione di smistamento dei flussi del pubblico e del personale dipendente; ospita la **Sala trasparenza** (ove vengono svolti convegni ed incontri) ed è collegato tramite il gruppo degli ascensori a tutti i livelli della torre.

Il **Grande vuoto** la lama, prospiciente su Piazza Piemonte, rappresenta lo spazio simbolico e suggestivo dell'intero complesso, ospita atrio e spazio espositivo al piano terra, ai livelli inferiori funzioni di diretto contatto col pubblico e gli spazi di rappresentanza del Palazzo della Regione ai livelli superiori. È caratterizzato da una serie di lame, piani

inclinati rivestiti in acciaio inox riflettente, posti trasversalmente e con differenti inclinazioni che creano uno spazio suggestivo, come all'interno di un caleidoscopio

### PIANI SOTTO IL LIVELLO STRADALE

La **CORTE** di 62 per 77 metri accoglie la base della torre, e circonda di verde i due piani posti sotto il livello stradale. È il luogo delle attività di supporto a tutto il palazzo che sono contenute negli edifici che la delimitano.

| <u>Al livello -2 si affacciano:</u>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <u>Al livello -1 si affacciano:</u>                                                                                                                                                                                                                                          |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- archivi</li> <li>- depositi</li> <li>- presidio medico</li> <li>- ufficio poste</li> <li>- control room safety e control room security</li> <li>- magazzino economale</li> <li>- deposito impresa di servizi di pulizia</li> <li>- cucina (non allestita)</li> <li>- mensa (vedi apposito paragrafo)</li> <li>- locali per le centrali tecnologiche</li> <li>- locali per la raccolta rifiuti</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- archivi</li> <li>- uffici</li> <li>- centro stampa</li> <li>- deposito DPI personale regionale</li> <li>- uffici per le rappresentanze sindacali</li> <li>- locali tecnici</li> <li>- palestra (in fase di allestimento)</li> </ul> |

La **SALA RISTORAZIONE** al livello -2, affacciata sulla grande corte, è dimensionata per servire circa 300 pasti al giorno. L'accesso avviene attraverso il percorso vetrato perimetrale, accessibile dal livello -2 della torre o direttamente dalla corte. La zona di preparazione e gli spazi riservati agli operatori sono collocati in una zona separata dall'area per il consumo dei pasti. L'ingresso delle merci è assicurato direttamente dalla zona carico-scarico adiacente l'area ristorazione, mentre l'accesso del personale, separato dal flusso degli utenti, avviene direttamente in corrispondenza degli spogliatoi e servizi dedicati, assicurando la non-sovrapposizione tra i percorsi "sporco" e "pulito".

### I COLLEGAMENTI VERTICALI

I collegamenti verticali dell'edificio sono assicurati da due nuclei collocati al centro dell'edificio in senso longitudinale nei quali si trovano 12 ascensori che si sviluppano dal livello -2 al livello 41. All'interno dei nuclei si trovano due vani scala, un ascensore antincendio (sud) e uno di soccorso (nord).

### SCHEMA DELLE DESTINAZIONI D'USO DEI VARI LIVELLI DELLA TORRE

| LIVELLO      | DESTINAZIONE                                                                               |
|--------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|
| 43           | PIANO DI COPERTURA                                                                         |
| DA L39 A L41 | UFFICI DIREZIONALI                                                                         |
| DA L4 A L38  | UFFICI OPERATIVI                                                                           |
| Lo           | HALL INGRESSO, RECEPTION, SERVIZI DI VIGILANZA, SPAZIO ESPOSITIVO                          |
| L-1          | ATTIVITÀ DI SUPPORTO: ARCHIVI, DEPOSITI, RAPPRESENTANZE SINDACALI, CENTRO STAMPA, PALESTRA |



L-2

ATTIVITÀ DI SUPPORTO: ARCHIVI, DEPOSITI, PRESIDIO MEDICO, SALA AUTISTI, UFFICIO POSTE, CONTROL ROOM, SALA RISTORAZIONE, CENTRALI TECNOLOGICHE, LOCALI PER RACCOLTA RIFIUTI.

Il **CENTRO SERVIZI IN FASE DI ALLESTIMENTO** è un edificio formalmente autonomo dalla TORRE. È raggiungibile direttamente dall'area verde attraverso i boulevard che lo costeggiano e lo attraversano in direzione est – ovest in connessione con i volumi di risalita dal parcheggio non ancora in funzione. Alla TORRE è collegato tramite un tunnel sospeso vetrato, percorribile anche in copertura, consentendo un accesso protetto (livello +2) ed uno all'aperto attraverso i giardini sulla copertura del tunnel (+3).

Ospita l'auditorium ed il locale FARFALLA al piano terra, l'U.R.P. della Regione Piemonte. La pianta rettangolare misura 31.50 metri per 54 metri. Le vie di fuga dell'intero edificio, sono poste all'esterno in due complessi gruppi di vani scala (3 per lato) che dai vari livelli conducono alla quota 0.00. Al livello +2 sono situati, l'auditorium (312 posti) che occupa due livelli, 2 sale conferenza da 70 posti ognuna, aggregabili, due sale da 20 posti per videoconferenza e due sale di riunione accessorie di 16 posti. Il livello +3 ha una configurazione simile al livello inferiore, accogliendo 2 sale conferenza da 70 posti ognuna, aggregabili, due sale riunioni da 20 posti assemblabili e due sale di riunione accessorie di 16 posti. Nell'auditorium e nelle sale conferenze sono previsti gli spazi per le traduzioni simultanee e spazi regia. I due livelli sono collegati tra di loro da una scala e dall'ascensore.

Il **LOCALE FARFALLA** al piano terreno è dedicato agli uffici con accesso diretto del pubblico. Disegnato con forme libere che rompono la rigida maglia modulare dell'edificio a uffici per uscire a conquistare il parco. L'accesso per il pubblico ad ovest è collegato ai boulevard. Ai lavoratori di Regione Piemonte è riservato accesso separato. All'interno trovano spazio gli uffici di:

- CENTRALINISTI
- CRAL
- U.R.P.
- Sportello CEMENTO ARMATO
- Sportello FORMAZIONE PROFESSIONALE
- Giornalisti

### PARCHEGGIO SCOPERTO E RELATIVE PERTINENZE

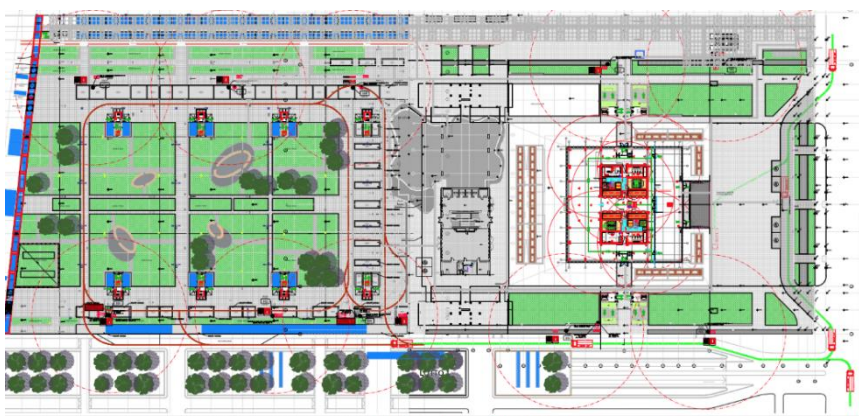
Il PARCHEGGIO scoperto con accesso da via Passo Buole è un'area delimitata, non di proprietà dell'Ente, accessibile solo a personale autorizzato. L'ingresso è presidiato da guardiana. Il parcheggio è riservato agli automezzi di servizio, alle auto private dei dipendenti e a quelle dei fornitori che si collocano in porzioni diverse del parcheggio. Un marciapiede e camminamento pedonale collegano parcheggio e complesso edilizio; l'ingresso pedonale al parcheggio è controllato da un cancello con lettore del badge.

## AREE ESTERNE

Area in cui sorge il Palazzo degli uffici della Regione Piemonte ha approssimativamente dimensioni pari a 300 m x 130. La superficie di pertinenza dell'area è individuata dal perimetro della viabilità pubblica definito da via Nizza, Via Passo Buole, ferrovia stazione Lingotto e sottopassaggio Lingotto.

Il solo Palazzo degli uffici della Regione Piemonte occupa, su detto lotto, una superficie quadrata di circa 50m x 50m. Il suolo calpestabile, assoggettato all'uso pubblico, entro i confini del lotto di proprietà della Regione Piemonte adiacenti al Grattacielo pertanto comprende collegamenti pedonali, ciclabili e carrabili e un percorso tattile (Sistema Loges) per l'orientamento di non vedenti o ipovedenti.

- Ad est - Piazza Piemonte, su cui affaccia l'ingresso principale del Grattacielo. Piazza pedonale con accesso controllato da barriera automatica e consentito ai soli veicoli autorizzati.
- A nord - promenade fotovoltaica che collega la stazione ferroviaria *Torino Lingotto* e quella della metropolitana *Linea 1 Italia 61 – Regione Piemonte*.
- Boulevard laterali a nord e a sud su cui affacciano le edicole che consentono l'esodo dall'edificio.
- A ovest - area giardini (non accessibile)



## SOCIETÀ APPALTATRICE

Di seguito si riportano i dati della società appaltatrice (i dati saranno inseriti successivamente all'aggiudicazione):

| SOCIETÀ APPALTATRICE                                                   |                           |
|------------------------------------------------------------------------|---------------------------|
| <i>Ragione Sociale</i>                                                 | IN FASE DI AGGIUDICAZIONE |
| <i>Sede legale</i>                                                     |                           |
| <i>Recapiti</i>                                                        |                           |
| <i>Codice fiscale / P. IVA</i>                                         |                           |
| FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO |                           |
| <i>Datore di lavoro</i>                                                |                           |
| <i>Responsabile del Servizio</i>                                       |                           |
| <i>Recapiti Responsabile del Servizio</i>                              |                           |

## ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE

L'identificazione dei requisiti tecnico-professionali delle imprese affidatarie non si esaurisce nell'accertamento del possesso delle capacità tecniche ad eseguire determinate attività, ma implica anche il **possesso e la messa a disposizione di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere le attività richieste che di ulteriori lavoratori od oggetti terzi eventualmente presenti**. Pertanto, la capacità di valutare i rischi e di individuare le misure di prevenzione e protezione in relazione alle attività da eseguire, è da considerarsi come requisito tecnico-professionale che la ditta affidataria deve possedere.

Il Committente consegna all'appaltatore, in occasione della stipula del Contratto d'appalto, **l'informativa sui rischi e gestione delle emergenze – Allegato D** - relativa alle sedi in cui andrà a operare. Sarà cura dell'appaltatore trasmettere tali informazioni ai suoi lavoratori ed eventuali collaboratori.

Nel caso di subappalti, fermo restando che devono essere esplicitamente autorizzati dal Committente, **l'appaltatore si fa garante della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori** e del personale da loro impiegato, della trasmissione dell'informazione sui rischi presenti nelle aree assegnate, delle misure preventive e protettive adottate e da adottare per eliminare le interferenze.

Qualora l'impresa affidataria ravveda la presenza di rischi non analizzati nel presente documento, prima d'intraprendere la propria attività dovrà darne comunicazione scritta ai Responsabili dei settori indicati in anagrafica, al fine di procedere con le necessarie attività d'informazione, coordinamento e cooperazione. Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo.

| PRINCIPALI INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|----------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PRIMA DI ACCEDERE AI LOCALI                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Fornisce al Committente e al Servizio di Prevenzione e Protezione tutte le informazioni e la documentazione contenuta nell'<b>Allegato A</b> al DUVRI per la verifica dell'<b>idoneità tecnico-professionale</b></li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| COORDINAMENTO                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>Al momento dell'ingresso alle sedi regionali l'appaltatore <b>dovrà rispettare quanto definito in sede di prima riunione di coordinamento</b> in merito all'introduzione delle macchine e delle attrezzature e all'introduzione, l'utilizzo, stoccaggio e smaltimento di sostanze e materiali pericolosi. Si riportano di seguito le principali indicazioni.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| ACCESSO AI LOCALI DELL'ENTE                  | <ul style="list-style-type: none"> <li><b>L'appaltatore deve disporre e vigilare affinché i propri lavoratori ottemperino agli obblighi</b> specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, osservino le precauzioni stabilite ed usino correttamente i mezzi di protezione messi a loro disposizione, ricordando che l'esecuzione delle attività presso le strutture di proprietà della Committenza dovrà essere <b>svolta sotto la direzione e sorveglianza della ditta affidataria che, pertanto, solleva il Committente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di proprietà della Committenza che di terzi)</b> che possono verificarsi nell'esecuzione delle attività stesse.</li> <li>I lavoratori dell'appaltatore dovranno esporre durante l'intera permanenza presso le aree di lavoro, il proprio tesserino di riconoscimento (art. 26, D.lgs. 81/08 e s.m.i.) corredato di fotografia e contenente le proprie generalità (cognome, nome e data di assunzione) e i dati dell'azienda di appartenenza; per i lavoratori autonomi tale tessera <b>dovrà contenere la fotografia, le generalità del lavoratore (cognome, nome), partita IVA, codice fiscale.</b></li> <li>I lavoratori dell'appaltatore dovranno <b>seguire le indicazioni impartite dal personale preposto e non percorrere vie alternative se non espressamente autorizzati.</b></li> <li>I lavoratori dell'appaltatore dovranno <b>rispettare l'assegnazione delle aree di lavoro oggetto delle attività in appalto;</b></li> <li><b>I servizi igienici</b> per gli addetti dell'appaltatore sono quelli destinati all'utenza e al personale, disponibili lungo i percorsi dei siti interessati all'appalto. Questi vanno mantenuti in scrupolosa pulizia.</li> </ul> |
| VIABILITÀ E SOSTA                            | <ul style="list-style-type: none"> <li><b>La circolazione nelle aree esterne</b> deve rispettare la segnaletica apposta e gli eventuali regolamenti adottati. Nelle zone dove è previsto il passaggio di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare la necessaria attenzione. All'interno dei cortili interni carrabili degli edifici la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. <b>Sono ammessi solo i mezzi autorizzati e preventivamente registrati all'ingresso.</b> È rigorosamente vietato sostare, ingombrare e intralciare le aree di sosta per i mezzi di soccorso e più in generale negli accessi principali alla sede. Presso l'ingresso dell'edificio e presso il piazzale esterno dell'immobile, può esserci presenza di pubblico esterno. Le lavorazioni non devono essere fonte di rischio o di molestia.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| ASCENSORE E MONTACARICHI                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare gli ascensori e montacarichi esclusivamente se autorizzati. Gli ascensori e i montacarichi andranno utilizzati nei limiti di uso e di carico previsti per ciascuno, come riportato sulle targhette identificative e sulle relative certificazioni.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| GESTIONE EMERGENZA                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>Il Committente consegna all'appaltatore, l'informativa sui rischi e gestione delle emergenze <b>Allegato D</b> relativa alle sedi in cui andrà a operare. Sarà cura dell'appaltatore trasmettere tali informazioni ai suoi lavoratori ed eventuali collaboratori.</li> <li>Ogni <b>anomalia o difetto di funzionamento</b> degli impianti, attrezzature del Committente devono essere prontamente segnalate al referente del Committente.</li> <li>In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |

| PRINCIPALI INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                              | <p>esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. <b>Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'appaltatore dovrà immediatamente informare il personale incaricato del Committente e il dirigente di sede dell'eventuale infortunio occorso al lavoratore.</li> <li>▪ Tutte le imprese appaltatrici devono disporre della dotazione prevista da D.M. 388/2003 in ragione della classe di appartenenza (cassetta primo soccorso o pacchetto di medicazione).</li> <li>▪ Le prolunghe per allacciamenti provvisori di macchine ed apparecchi mobili o portatili devono essere sistemate in modo <b>da non recare intralcio alla normale circolazione delle persone e dei veicoli</b>, e devono essere protetti contro i danneggiamenti; devono inoltre essere del tipo previsto dalle norme CEI in relazione al luogo d'uso e opportunamente segnalate.</li> </ul> |
| IMPIANTI E ATTREZZATURE                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Per gli eventuali <b>allacciamenti agli impianti tecnologici</b> la ditta dovrà contattare prima dell'inizio lavori il responsabile del Committente degli impianti per concordarne le modalità e dovrà attenersi alle prescrizioni impartite.</li> <li>▪ È vietato usare macchine, attrezzature e materiale del Committente. Qualora la ditta venga autorizzata dovrà valutarne i rischi connessi all'uso, istruire i propri dipendenti ed attenersi alle istruzioni impartite.</li> <li>▪ Le ditte devono usare macchinari ed attrezzature conformi alle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; i lavoratori che ne fanno uso devono essere esperti, informati sui rischi e formati circa il corretto uso di tali macchinari ed attrezzature.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                              |
| GESTIONE RIFIUTI                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Non si possono abbandonare i rifiuti e l'area per il deposito temporaneo sarà definito in fase iniziale di coordinamento. Non si può usufruire dei cassonetti e/o aree di stoccaggio dell'Ente.</b> I rifiuti prodotti ed i materiali non più utilizzabili di proprietà dall'appaltatore devono essere smaltiti, secondo le norme vigenti, a cura e spese dello stesso. Le operazioni di ritiro devono essere concordate preventivamente con il committente lasciando i luoghi puliti e completamente liberi.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| CADUTA DALL'ALTO DI MATERIALE                | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Occorre adottare cautele e misure di protezione nei luoghi dov'è possibile il rischio di caduta dall'alto di materiale o attrezzature usate dagli operatori.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| RISPETTO DEI DIVIETI                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutta la segnaletica di sicurezza presente all'interno dell'edificio, agli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici ed alle direttive del Committente ponendo la massima attenzione ai cartelli di avvertimento, di prescrizione e di divieto presenti per poter riconoscere i pericoli presenti nelle zone in cui si va ad operare.</li> <li>▪ Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose, se non preventivamente autorizzati.</li> <li>▪ Divieto di introdurre ed usare fiamme libere.</li> <li>▪ Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.</li> <li>▪ Divieto di portare sul luogo di lavoro bevande alcoliche di qualsiasi natura e specie.</li> <li>▪ Divieto di fumare e di svapare in tutti i locali dell'edificio.</li> </ul>                                                                                                                                             |

### 3. ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO

Il seguente paragrafo elenca le principali informazioni relative alle aree e attività che andranno a definire il contesto nel quale saranno coinvolti i soggetti dell'appalto.

In particolare l'appalto che ha per oggetto **FORNITURA E POSA DI ARREDI PER IL COMPLESSO DELLA REGIONE PIEMONTE IN TORINO, PIAZZA PIEMONTE 1**, prevede la fornitura, montaggio e posizionamento di arredi il cui elenco completo è contenuto nel contratto di servizio.

A titolo non esaustivo i beni andranno collocati:

- **TORRE per uffici** (24 sedie; poltrone e tavoli).
- **Locale FARFALLA** (20 scrivanie operative: scrivania doppia a piani contrapposti; 74 sedie; 5 scrivanie direzionali).
- **CENTRO SERVIZI** (bancone con pianta a "L" di dimensioni indicative 504x224 cm).
- Stoccati a magazzino.
- Tutte le attività connesse ai servizi in oggetto dovranno essere eseguite, oltre che secondo le prescrizioni del relativo Capitolato tecnico d'appalto, anche secondo le buone regole dell'arte e nel rispetto dei requisiti tecnico professionali previsti per legge.
- **Le modalità di accesso alla sede, le aree di carico/scarico, l'utilizzo dei montacarichi e le aree di lavoro dovranno essere stabiliti in occasione della riunione di coordinamento con il Committente.**
- **Tutte le attività dovranno essere approvate dal Committente e si svolgeranno secondo un dettagliato cronoprogramma suddiviso per ambiti e zone d'intervento condiviso e approvato dal Committente al fine di limitare le interferenze con i lavoratori e altri fornitori dell'ente.**
- L'ingresso dei lavoratori impegnati nelle attività, sarà autorizzato solo a seguito della compilazione dell'Allegato A e della **verifica dell'idoneità tecnico professionale**. Solo a seguito della verifica positiva della conformità della documentazione, i lavoratori potranno essere autorizzati ad operare all'interno della sede regionale.
- L'Appaltatore è obbligato, nell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni ordinate, ad osservare tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente e a farle rispettare ai propri dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- Appaltatore deve, altresì, attenersi alle disposizioni del Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio (SGSA).
- L'appaltatore dovrà garantire la pulizia dei locali interessati dalla fornitura con rimozione e corretto smaltimento degli imballi presso i centri autorizzati.
- L'Appaltatore dovrà fornire al Committente i certificati della classificazione Reazione al Fuoco dei materiali impiegati nella fornitura, ai sensi del DM 14 ottobre 22, secondo UNI EN 1363, EN 13501-1, a seconda dell'elemento o materiale costruttivo.

- L'Appaltatore dovrà fornire inoltre le schede di manutenzione e di corretta pulizia e gestione degli arredi installati, comprendenti manuali per la manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'appalto interessa le seguenti strutture del complesso edilizio:

| STRUTTURE OGGETTO DELL'APPALTO      |                                             |
|-------------------------------------|---------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | GRATTACIELO PIEMONTE – TORRE e CORTE        |
| <input checked="" type="checkbox"/> | GRATTACIELO PIEMONTE – LOCALE FARFALLA      |
| <input checked="" type="checkbox"/> | GRATTACIELO PIEMONTE – CENTRO SERVIZI       |
| <input type="checkbox"/>            | GRATTACIELO PIEMONTE – PARCHEGGIO           |
| <input type="checkbox"/>            | GRATTACIELO PIEMONTE – AREE ESTERNE         |
| <input type="checkbox"/>            | GRATTACIELO PIEMONTE – PARCHEGGIO INTERRATO |

L'appalto interessa i seguenti ambienti:

| AREE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO |                                                                                      |
|-------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Hall di ingresso – sbarco ascensori -                                                |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Uffici                                                                               |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Sala conferenze                                                                      |
| <input type="checkbox"/>            | Servizi igienici                                                                     |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Aree comuni (sale riunioni – corpi scala – corridoi ...)                             |
| <input type="checkbox"/>            | Locali tecnici (locale ascensori-centrale termica-sottostazione/U.T.A. – locale RAK) |
| <input type="checkbox"/>            | Archivi                                                                              |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Magazzini / Depositi                                                                 |
| <input type="checkbox"/>            | Aree esterne: parcheggio                                                             |
| <input type="checkbox"/>            | Aree esterne: aree verdi; aree pedonali e carrabili.                                 |

## 4. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Presso le sedi della Regione Piemonte interessate dai servizi in appalto è presente personale interno qualificato e addestrato per fronteggiare emergenze di qualunque tipo (incendio, infortunio, ecc.). L'Appaltatore deve adottare tutte le misure per la prevenzione delle emergenze nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

**A questo scopo viene fornita prima dell'avvio delle attività l'INFORMATIVA – GESTIONE EMERGENZE della sede oggetto dell'appalto – ALLEGATO D per ciascuna area di lavoro che garantisce adeguata informazione sulle azioni da compiere in caso di emergenza antincendio e sanitaria.**

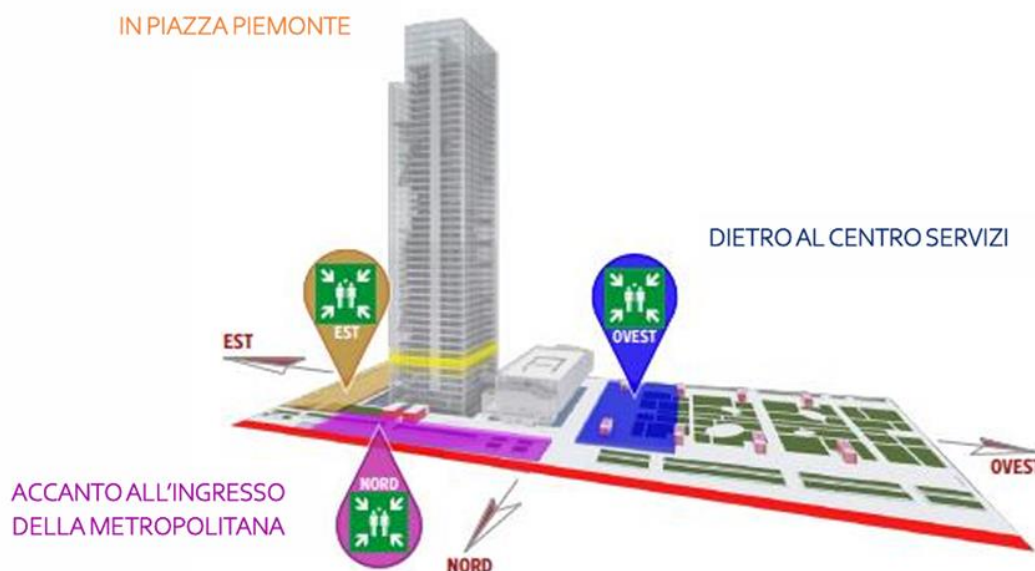
In caso di situazioni di emergenza (es. incendio, infortuni, ecc.) il personale della ditta appaltatrice deve informare il referente del committente che attiverà la procedura di emergenza.

In caso l'appaltatore ravvisi o individui un principio d'incendio o in caso di infortunio o malore, deve darne immediata comunicazione al referente del committente.



## TORRE E CORTE

In caso di segnale di evacuazione (segnale acustico), evacuare lungo i percorsi di esodo in modo ordinato e senza correre (seguendo la cartellonistica predisposta e riportata nelle planimetrie esposte), raggiungere il punto di **raccolta LILLA** dove si attenderanno le istruzioni da parte degli addetti delle squadre di emergenza. Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono essere d'intralcio, impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo.





**INFORMATIVA – GESTIONE EMERGENZE “GRATTACIELO”**
**INFO-39**

|                    |                                                                                                          |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>QUANDO</b>      | Situazione emergenziale                                                                                  |
| <b>FINALITA'</b>   | Fornire adeguata informazione sulle azioni da compiere in caso di emergenza sanitaria, incidente, malore |
| <b>DESTINATARI</b> | <b>ESTERNI (Visitatori – Ditte terze)</b>                                                                |

L'ingresso alla torre ed alla corte interrata del Grattacielo di Regione Piemonte è consentito esclusivamente a personale regionale, con sede di lavoro in torre o in altre sedi regionali, in possesso di badge o a visitatori /personale di ditte esterne che, previa registrazione, hanno ricevuto un proprio badge.

Si riportano di seguito le informazioni e i comportamenti a cui i visitatori o il personale di ditte terze dovranno attenersi:

### 1. IN CASO DI EVIDENZA DI UN'EMERGENZA

La sede è dotata di una Control Room, attiva 24 ore su 24, alla quale arrivano le segnalazioni di allarme e dalla quale è possibile diramare comunicazioni al personale in caso di emergenza. Per segnalare una qualunque situazione di rischio all'interno della sede componi:

**NUMERO CONTROL ROOM (da cellulare)**  
**011.43.21555**

### 2. COSA FARE SE SCATTA UN ALLARME

Nel Grattacielo di Regione Piemonte se viene dato l'ORDINE DI EVACUAZIONE (di un piano o di un blocco di piani o dell'intero edificio) è necessario seguire le istruzioni trasmesse dall'impianto di amplificazione sonora e dal personale addetto alla gestione dell'emergenza riconoscibile dal gilet GIALLO.

### 3. COSA FARE IN CASO DI ORDINE DI EVACUAZIONE DELLA SEDE

L'ordine di evacuazione viene diramato da **segnalazione sonora di allarme o vocale di evacuazione**.

Dopo aver sentito il messaggio:

- Interrompete l'attività in corso;
- Interrompete qualsiasi comunicazione telefonica (esterna e/o interna) non inerente all'Emergenza;
- Seguite le indicazioni degli addetti all'emergenza, riconoscibili perché indossano un gilet GIALLO.  
Inoltre, all'interno della sede sono presenti anche gli addetti della SEI (SQUADRA EMERGENZA INTERNA) riconoscibili per la divisa indossata (maglia VERDE); seguire sempre e senza indugio le indicazioni che forniranno.
- Abbandonate la sede utilizzando le uscite di sicurezza presenti nell'area in cui vi trovate;
- Non utilizzate gli ascensori ordinari;
- Utilizzate il percorso di esodo (vie di esodo + corpo scala protetto) più vicino;
- Per i **VISITATORI** recarsi al punto di raccolta esterno (in base al piano di visita):
  - LATO OVEST (**BLU**): assegnato ai piani Torre da -2 (Base 0) a +13, al piano Corte 0 (Corte zero)
  - LATO NORD (**LILLA**): ai piani Torre da +14 a +26, al piano Corte 1
  - LATO EST (**ARANCIO**): ai i piani Torre da +27 a +43
- Per il personale delle **DITTE TERZE** recarsi al punto di raccolta esterno LATO NORD (**LILLA**).



Sarà cura degli addetti alle emergenze individuare ed aiutare le persone in evidente stato di agitazione, oppure con difficoltà motorie (preesistenti o sopravvenute), richiedendo, se necessario, l'intervento del manutentore addetto alla manovra dell'ascensore antincendio/soccorso.

Raggiunto il punto di raccolta esterno previsto, restate uniti per consentire le operazioni di verifica delle presenze.

**Attendete la comunicazione di "fine emergenza" per poter rientrare nell'edificio.**

|                    |                                                                                                                                                                                                                         |     |    |     |     |            |  |
|--------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|----|-----|-----|------------|--|
| <b>QUANDO</b>      | In caso di emergenza sanitaria                                                                                                                                                                                          |     |    |     |     |            |  |
| <b>FINALITA'</b>   | Fornire adeguata informazione sulle azioni da compiere in caso di emergenza sanitaria, incidente, malore, utilizzando il presidio infermieristico che opera in coordinamento con la Squadra di Emergenza Interna S.E.I. |     |    |     |     |            |  |
| <b>DESTINATARI</b> | TP                                                                                                                                                                                                                      | SEI | AC | AEP | APS | INFERMIERI |  |

\*AEP e componenti della SEI che svolgono anche funzioni di APS.

**Nel caso in cui si verifichi un'emergenza di tipo sanitario dalle 8.00 alle 18.00 procedere come di seguito indicato:**

1. chi assiste all'evento richiede immediatamente l'intervento degli **A.E.P.** riconoscibili dalle pettorine gialle sullo schienale della sedia;
2. l'**A.E.P.**, valutata la situazione, **attiva** il presidio infermieristico componendo il numero breve **24444** da telefono fisso o il numero **011.432.44.44** da cellulare; presta l'assistenza occorrente con i presidi di primo soccorso disponibili ad ogni piano del grattacielo ed attende con l'infortunato l'arrivo del personale infermieristico;
3. ricevuta la chiamata l'**Infermiere attiva** via radio la **S.E.I.** e, con loro, raggiunge l'infortunato con la dotazione di primo soccorso (zaino + DAE + Evac-chair) utilizzando gli ascensori di emergenza; dall'apertura dell'intervento, tutte le comunicazioni logistiche tra l'Infermiere e la S.E.I. avvengono unicamente via radio;
4. valutate le condizioni dell'infortunato, se necessario, l'**Infermiere contatta** direttamente il **Numero Unico Emergenze - 112 - UNO UNO DUE** - per richiedere l'invio di un mezzo di soccorso ed avvisa via radio, la control room e la portineria per le necessarie attività volte a garantire l'accesso del mezzo e dell'équipe di soccorso; il coordinatore della S.E.I. dispone la scorta dell'équipe di soccorso al rendez vous indicato dall'Infermiere.

**Nel caso in cui si verifichi un'emergenza di tipo sanitario fuori dall'orario di presidio infermieristico, prima delle 8.00 o dopo le 18.00 procedere come di seguito indicato:**

Chiunque assista all'evento:

1. Allerta immediatamente il **Numero Unico Emergenza 112- UNO UNO DUE**
2. Segue le istruzioni impartite telefonicamente dal Servizio Emergenza Sanitaria Preospedaliera (SESP);
3. **Segnala** l'emergenza alla **Control Room**, presidiata quotidianamente dal Coordinatore della Squadra Avanzata tramite il **555** (da telefono fisso) o il **011.43.21.555** (da cellulare);
4. **Assistere** la persona e attendere l'arrivo del Coordinatore della Squadra Emergenza Interna (CSEI);
5. Il **CSEI** - Coordinatore della Squadra Emergenza Interna, dotato di DAE, si reca sul luogo ove è presente l'infortunato; **interviene** immediatamente in aiuto alla persona colta da malore, e eventualmente aggiorna il SESP circa le condizioni dell'infortunato;
6. Il CSEI rimane sul posto fino all'arrivo del soccorso sanitario e informa la portineria dell'evento per agevolare l'ingresso dei soccorsi nell'edificio;
7. Il personale del mezzo di soccorso dovrà essere scortato sul luogo dell'evento dal personale della portineria al fine di ridurre i tempi di percorrenza; lo stesso personale dovrà attendere il personale del SESP sino al termine dell'intervento e all'uscita dall'edificio. Tutti gli spostamenti dell'équipe di soccorso dovranno essere svolti mediante l'ascensore di emergenza dedicato.

**POSIZIONAMENTO DAE (DEFIBRILLATORI)**

La sede dispone di 23 defibrillatori posizionati nelle seguenti aree:

- **Control Room (Corte ZERO - Lato Nord Ovest)**
- **Infermeria (Corte ZERO - Lato Sud Ovest)**
- **Corte UNO - Lato Nord**
- **Corte UNO - Lato Sud**
- **nel Centro Servizi (piano terra)**
- **nell'Area Farfalla (piano terra)**
- **al piano terra (banco accoglienza)**
- **2° piano (presso i tornelli lato Ovest)**
- **41° piano (sbarco ascensori vicino ingresso area convegni)**
- **ai piani 4, 6, 9, 12, 15, 18, 21, 24, 27, 30, 33, 36, 39 e 40 (nei locali stampanti)**



Nella sede sono presenti ad uso della SEI 10 **Evac-chair** posizionate negli spazi calmi lato sud della Torre ai seguenti piani: Piano 41, Piano 35, Piano 29, Piano 23, Piano 17, Piano 11, Piano 6, Base 0, e in Corte 0 edicola nord est, edicola sud est.

**IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA RICORDA:****CONTATTA L'ADDETTO ALL'EMERGENZA DI PIANO****CHIAMA IL PRESIDIO INFERMIERISTICO****24444 da fisso****011 432 4444 dal cellulare****prima delle 8.00 e dopo le 18.00****CHIAMA IL****NUMERO UNICO EMERGENZE 112****CHIAMA LA CONTROL ROOM****555 DA FISSO****011/ 43 21 555 DA MOBILE**

## **CENTRO SERVIZI**

Si riportano di seguito le informazioni e comportamenti a cui i visitatori o il personale delle ditte terze dovranno attenersi presso il CENTRO SERVIZI:

### **COSA FARE IN CASO DI EVIDENZA DI UN'EMERGENZA**

Per segnalare una qualsiasi situazione di rischio chiama la Control Room, attiva 24 ore su 24

**oppure premere il pulsante di emergenza più vicino**

**NUMERO CONTROL ROOM – da cellulare**

**011 43 21 555**



Solo in caso di impossibilità a contattare la Control Room, chiama direttamente il

**NUMERO DI EMERGENZA UNICO 112**

**UNO UNO DUE**



### **COSA FARE SE SCATTA UN ALLARME**

**Attenersi alle indicazioni della Squadra di Emergenza Interna SEI (riconoscibile dalla divisa di colore verde) o ADDETTI EMERGENZA CENTRO SERVIZI– STEWARD/HOSTESS**

### **COSA FARE IN CASO DI ORDINE DI EVACUAZIONE DELLA SEDE**

L'ordine di evacuazione viene diramato da segnalazione sonora di allarme o vocale di evacuazione.

**Dopo aver sentito il messaggio:**

- Interrompere l'attività in corso
- Seguire le indicazioni impartite senza indugio
- Mantenere la calma
- Individuare l'uscita di sicurezza più vicina e raggiungerla. Seguire i percorsi individuati dall'apposita cartellonistica di sicurezza
- Sarà cura degli addetti individuare ed aiutare le persone in difficoltà
- Tutti gli ascensori saranno disattivati. Le persone impossibilitate a percorrere autonomamente le scale, si recano negli spazi calmi corrispondenti ai pianerottoli delle scale di emergenza e successivamente vengono condotti per le scale mediante sedia *evacuchair*.

- Il punto di raccolta previsto per tutti gli occupanti del Centro Servizi è quello **BLU davanti all'ingresso**.
- Completata l'evacuazione dell'edificio, gli ADDETTI EMERGENZA SEI, provvedono all'appello dei presenti sulla base dell'elenco degli accreditati all'evento, comprensivi dei dipendenti regionali e di tutto il personale a servizio dell'evento in corso.

Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono essere d'intralcio, impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo.

Raggiunto il punto di raccolta collaborare nelle operazioni di verifica delle presenze e attendere la comunicazione di fine emergenza prima di rientrare all'interno del Centro Servizi.

### COLLOCAZIONE DEL PUNTO DI RACCOLTA BLU







## 6.VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE

### VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Scopo della valutazione è determinare tutti i rischi definiti come “interferenti”, ovvero presenti nei luoghi di lavoro e non causati da impianti, da attrezzature o da attività dell'appaltatore.

L'interferenza si propone nelle attività in appalto, in somministrazione o in subappalto, svolto per conto del Committente in luoghi, aree, impianti dove vengono svolte contemporaneamente altre attività dai suoi lavoratori.

La presente valutazione considera pertanto i rischi apportati da tutte le attività svolte o che si svolgeranno durante l'appalto, determinando quali, tra questi, relativamente a ogni azienda operante nell'area, possiedono le caratteristiche di essere interferenti sulla base della definizione precedentemente esposta.

L'analisi dei rischi è effettuata, con i criteri esposti in precedenza, per i seguenti fattori di rischio da interferenze potenzialmente presenti **all'interno degli edifici oggetto dell'appalto, nelle diverse aree.**

| TIPOLOGIA RISCHIO                             |
|-----------------------------------------------|
| Affollamento                                  |
| Rischio di urti, schiacciamenti, investimenti |
| Rischio di incendio o esplosione              |
| Caduta, inciampi e scivolamenti               |
| Rischio connesso all'uso di automezzi         |
| Carico e scarico materiale                    |
| Rischio chimico/polveri                       |
| Caduta materiali dall'alto                    |
| Rischio rumore                                |
| Rischio elettrico                             |
| Caduta materiali dall'alto                    |
| Rischio connesso alla gestione di emergenze   |
| Movimentazione manuale dei carichi            |

| LUOGHI/AREE INTERESSATE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE                        | PERIODICITÀ ORARIO COMMITTENTE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI             | PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE | RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I | VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)<br>R=PXD<br>(RISCHIO= PROBABILITÀ X DANNO) |   |   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE                                                                                    |
|-------------------------|----------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|---|---|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                         |                                                                      |                                |                                                                                     |                                    |                                                                                    | P                                                                      | D | R |                                                                                                                                                   |
| Uffici                  | Rappresentanza politica e istituzionale.<br>Attività amministrativa. | Quotidiano                     | Pulizie locali (uffici, aree comuni, servizi igienici ecc.).                        | Quotidiano/<br>settimanale         | Rischio scivolamento.                                                              | 2                                                                      | 2 | 4 | Segnalare le zone interessate dalle operazioni di pulizia; delimitare le aree di deposito prodotti e attrezzature.                                |
|                         |                                                                      | Quotidiano                     | Pulizie approfondite, disinfestazioni, ecc.                                         | Saltuario                          | Rischio inalazione composti chimici                                                | 2                                                                      | 2 | 4 | Effettuare le pulizie con l'uso di prodotti particolari (ceratura, lavaggio, disinfestazioni, ecc) in assenza del personale ed areggiare i locali |
|                         |                                                                      | Quotidiano                     | Traslochi e movimentazione uffici                                                   | Saltuario                          | Movimentazione e deposito di carichi.                                              | 1                                                                      | 2 | 2 | Effettuare il montaggio arredi in aree distinte; delimitare le aree di deposito attrezzature/arredi.                                              |
|                         |                                                                      | Quotidiano                     | Fornitura e manutenzione apparati di rete e telefonici ed attrezzature informatiche | Saltuario                          | Movimentazione materiali<br>Interventi su impianti elettrici                       | 2                                                                      | 2 | 4 | Concordare gli interventi su impianti tramite informazione degli uffici regionali competenti                                                      |
| Locali tecnici          | -                                                                    | -                              | Manutenzione ordinaria e straordinaria apparati tecnologici                         | Saltuario                          | Movimentazione materiali<br>Interventi su impianti tecnologici                     | 2                                                                      | 2 | 4 | Concordare gli interventi su impianti e locali tecnici tramite informazione degli uffici regionali competenti                                     |
| Ricezione del pubblico  | Protocollo Ricezione e spedizione posta                              | Quotidiano                     | Accesso automezzi posta<br>Movimentazione carichi                                   | Quotidiano                         | Rischio ingombro vie di esodo                                                      | 2                                                                      | 2 | 4 | Utilizzare accessi e percorsi dedicati per consegna e ricezione posta                                                                             |



| LUOGHI/AREE INTERESSATE                               | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE                                                          | PERIODICITÀ ORARIO COMMITTENTE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI                                           | PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE | RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I          | VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)<br>R=PXD<br>(RISCHIO= PROBABILITÀ X DANNO) |   |   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE                                                                                                       |
|-------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|---|---|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                       |                                                                                                        |                                |                                                                                                                   |                                    |                                                                                             | P                                                                      | D | R |                                                                                                                                                                      |
| Sale convegni e riunioni<br>Spazi eventi              | Convegni, riunioni e manifestazioni                                                                    | Saltuario                      | Allestimenti e catering                                                                                           | Saltuario                          | Movimentazione materiale.<br>Allestimento attrezzature per vivande<br>Rischio elettrico     | 2                                                                      | 2 | 4 | Utilizzare attrezzature elettriche idonee e a norma.<br>Utilizzare gli allacciamenti elettrici messi a disposizione nei limiti di carico consentiti                  |
|                                                       |                                                                                                        | Saltuario                      | Presenza di invitati e pubblico                                                                                   | Saltuario                          | Gestione accessi, sicurezza e situazioni di emergenza                                       | 2                                                                      | 3 | 6 | Rispettare l'affollamento massimo consentito negli spazi; presidiare l'evento con personale addestrato a gestire situazioni di emergenza o attivare servizio dei VVF |
| Depositi                                              | Acquisizione e distribuzione di pubblicazioni e materiale di consumo                                   | Periodico                      | Fornitura materiale di consumo (cancellaria, pubblicazioni, ecc.)                                                 | Periodico                          | Movimentazione e deposito di carichi.<br>Gestione emergenze                                 | 3                                                                      | 2 | 6 | Apporre idonea segnaletica indicante le zone di transito mezzi.<br>Non depositare materiale in corrispondenza delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza         |
| Archivi                                               | Archiviazione e deposito delle pratiche amministrative                                                 | Periodico                      | Deposito di materiale e movimentazione carichi.                                                                   | Periodico                          | Rischio incendio                                                                            | 2                                                                      | 3 | 6 | Tenere chiuse le porte di compartimentazione degli archivi. Non ingombrare le vie di esodo                                                                           |
| Area parcheggio scoperto non accessibile al personale | Accesso e parcheggio automezzi di servizio e auto private dei lavoratori. Transito automezzi e pedoni. | Quotidiano                     | Transito automezzi<br>Movimentazione e deposito di carichi.<br>Attività di guardiania.<br>Manutenzione del verde. | Quotidiano                         | Rischio interferenza tra automezzi, mezzi d'opera dell'appaltatore e automezzi e pedoni del | 2                                                                      | 3 | 6 | Gli accessi carrabili sono regolamentati e presidiati dal personale di vigilanza.                                                                                    |

| LUOGHI/AREE INTERESSATE           | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE  | PERIODICITÀ ORARIO COMMITTENTE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI | PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE | RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I                                      | VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)<br>R=PXD<br>(RISCHIO= PROBABILITÀ X DANNO) |   |   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE                                                                                                           |
|-----------------------------------|------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|---|---|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                   |                                                |                                |                                                                         |                                    |                                                                                                                         | P                                                                      | D | R |                                                                                                                                                                          |
| non autorizzato                   |                                                |                                |                                                                         |                                    | personale del Committente.                                                                                              |                                                                        |   |   | Delimitare le aree di intervento con nastro e transenne.                                                                                                                 |
| Copertura                         | -                                              | -                              | Accesso manutentori<br>Interventi manutenzione su apparati /impianti    | Periodico                          | Rischio di caduta dall'alto<br>Rischio di caduta materiale dall'alto                                                    | 2                                                                      | 2 | 4 | Verifica manutenzione linea vita (almeno annuale)<br>Verifica di possesso requisiti di sicurezza per accesso in copertura (DPI III CAT – FORMAZIONE LAVORI IN QUOTA-...) |
| Farfalla – ufficio U.R.P.         | Spazio Regione Informazioni al pubblico        | Quotidiano                     | Apertura al pubblico                                                    | Quotidiano                         | Rischio aggressione del personale<br>Gestione situazioni di emergenza                                                   | 2                                                                      | 3 | 6 | Gli spazi di informazione del pubblico sono presidiati da personale di vigilanza                                                                                         |
| Area rifiuti                      | Accesso del personale                          | Quotidiano                     | Transito automezzi<br>Deposito rifiuti                                  | Periodico                          | Rischio interferenza tra automezzi in movimento e personale.<br>Ingombro vie di esodo.                                  | 2                                                                      | 3 | 6 | Gli accessi carrabili sono regolamentati e presidiati dal personale di vigilanza. Rispettare le disposizioni anche in caso di emergenza.                                 |
| Centro stampa                     | Produzione di stampati e progettazione grafica | Quotidiano                     | Deposito di materiale e movimentazione carichi                          | Periodico                          | Rischio incendio.<br>Ingombro vie di esodo.                                                                             | 2                                                                      | 3 | 6 | Tenere chiuse le porte di compartimentazione. Non ingombrare le vie di esodo.                                                                                            |
| Area esterna pedonale e carrabile | Transito pedoni                                | Quotidiano                     | Transito automezzi per spazzamento meccanizzato e lavaggio a pressione  | Periodico                          | Rischio interferenza tra automezzi, mezzi d'opera dell'appaltatore e pedoni del personale del Committente: investimento | 2                                                                      | 3 | 6 | Gli accessi carrabili sono regolamentati e presidiati dal personale di vigilanza. Delimitare le aree di intervento con nastro e transenne.                               |

| LUOGHI/AREE INTERESSATE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE | PERIODICITÀ ORARIO COMMITTENTE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI | PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE | RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I            | VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)<br>R=PxD<br>(RISCHIO= PROBABILITÀ X DANNO) |   |   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-------------------------|-----------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|---|---|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                         |                                               |                                |                                                                         |                                    |                                                                                               | P                                                                      | D | R |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|                         |                                               | Quotidiano                     | Transito automezzi per spazzamento meccanizzato e lavaggio a pressione  | Periodico                          | Ingombro temporaneo vie di esodo                                                              | 2                                                                      | 2 | 4 | In caso di attività che rendono inagibile alcuni percorsi di emergenza, valutare con il committente percorsi di esodo alternativi, e installare adeguata segnaletica. Delimitare e segnalare le aree di intervento                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|                         |                                               | Quotidiano                     | Manutenzione aree verdi                                                 | Quotidiano/<br>Periodico           | Urti, colpi, impatti, inciampo, scivolamenti, polveri, schegge, cadute dalloalto di materiale | 2                                                                      | 2 | 4 | Tutti gli interventi vanno realizzati accertandosi preventivamente che sia presente una distanza di sicurezza tra le persone estranee e le aree interessate alle lavorazioni. In caso contrario è necessario predisporre delimitazioni delle aree di lavoro, fino al ripristino delle adeguate condizioni di sicurezza. Tutti gli ostacoli devono essere visibili. L'appaltatore dovrà fornire agli addetti, indumenti per renderli visibili a distanza all'interno dell'area di lavoro. Le attrezzature di lavoro non |

| LUOGHI/AREE INTERESSATE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE | PERIODICITÀ ORARIO COMMITTENTE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI | PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE | RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I | VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)<br>R=PXD<br>(RISCHIO= PROBABILITÀ X DANNO) |   |   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE |
|-------------------------|-----------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|---|---|----------------------------------------------------------------|
|                         |                                               |                                |                                                                         |                                    |                                                                                    | P                                                                      | D | R |                                                                |
|                         |                                               |                                |                                                                         |                                    |                                                                                    |                                                                        |   |   | dovranno mai essere lasciate incustodite                       |

## MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Alla luce di quanto analizzato si riporta di seguito la tabella con le interferenze legate a tutte le attività in appalto presenti.

**Per l'inserimento delle interferenze specifiche del presente appalto, è necessario l'appaltatore restituisca l'Allegato A al DUVRI, parte integrante del documento.**

| TIPOLOGIA RISCHIO                                                                       | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | CAUSA/EFFETTI                                                                     | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                                                                                                                          | FATTORE DI RISCHIO                                             | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                           | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Affollamento</b>                                                                     | Dovuto alla compresenza di personale del committente e visitatori/utenti.                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale del Committente | Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale                                                                                                                              | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. | Attuare procedure specifiche di coordinamento per evitare i rischi interferenti. Non interferire con la normale attività svolta nei locali della struttura. | Prestare molta attenzione ai piani di emergenza della sede del Committente; in caso di emergenza seguire le istruzioni e portarsi ai punti di raccolta; operare sempre nel rispetto dei percorsi di fuga e segnalare opportunamente con cartellonistica di avviso eventuali interdizioni momentanee. |
| <b>Rischio da urti, abrasioni, schiacciamenti, investimenti, attrezzature di lavoro</b> | Movimentazione attrezzature di lavoro e/o materiali: le attività possono prevedere l'utilizzo carrelli per il trasporto delle attrezzature e/o materiali necessari per le attività manutentive in oggetto. Con i carrelli si attraversano corridoi, atri e si utilizzano ascensori/montacarichi. Per quanto riguarda l'area esterna possibilità urti, investimenti | Lavorazioni manutentive ordinarie e straordinarie                                 | Relativamente alle aree esterne sono previste nelle aree del sito idonea cartellonistica per la regolamentazione della circolazione. Relativamente alle aree interne sono previste regole | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. | Nella movimentazione esterna rispettare la segnaletica di circolazione. Non ostruire le vie di fuga e le zone di accesso dei mezzi di                       | Quando e se possibile, effettuare le operazioni al di fuori dell'orario di lavoro o di apertura al pubblico; porre attenzione durante il passaggio in corridoi di passaggio, atri affollati, richiamando se possibile,                                                                               |

| TIPOLOGIA RISCHIO                                    | DESCRIZIONE                                                                                                                                       | CAUSA/EFFETTI                            | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                                                                                                                               | FATTORE DI RISCHIO                                                                                                       | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                 |
|------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                      | dovuti alla presenza di automezzi in movimento e in sosta ai parcheggi. L'attività deve essere svolta prestando attenzione al personale presente. |                                          | comportamentali relativamente alla corretta movimentazione del materiale, gestione degli spazi di lavoro e delle vie di emergenza. Ogni lavorazione va concordata con il referente della sede. |                                                                                                                          | soccorso. Nel caso di stazionamenti prolungati assicurarsi di non intralciare la normale circolazione. Nelle operazioni di movimentazione materiali all'interno utilizzare adeguata segnaletica di sicurezza. Nel caso di ostruzione temporanea di percorsi di emergenza informare preventivamente referente e presidiare la zona di modo da liberarla velocemente in caso di emergenza. Segregare opportunamente le aree di lavoro. | l'attenzione delle altre persone eventualmente presenti in loco; i carrelli eventualmente utilizzati dovranno avere un'altezza adeguata e cioè tale da consentire una buona visuale dei percorsi. |
| <b>Rischio da movimentazione manuale dei carichi</b> |                                                                                                                                                   | Uso improprie di attrezzature            | Attrezzature rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE; Operazioni di carico e scarico in zone segnalate.                                                                              | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento. | Nelle operazioni di movimentazione materiali assicurarsi di non interferire con le normali attività presenti e, nel caso si rendesse necessario, delimitare idoneamente l'area interessata. Non utilizzare gli                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                   |
|                                                      |                                                                                                                                                   | Operazioni di carico e scarico materiali |                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                   |

| TIPOLOGIA RISCHIO                                                        | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | CAUSA/EFFETTI                                          | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                                                                                                                                                                                                            | FATTORE DI RISCHIO                                                                                                              | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                                                           | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                                |
|--------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                 | ascensori per trasportare materiale o scarti di lavorazione.                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Rischio incendio</b>                                                  | Dovuto alla movimentazione e/o stoccaggio materiale infiammabile in prossimità di apparecchiature elettriche e fonti di calore. La ditta dovrà fornire le schede di sicurezza dei materiali/sostanze utilizzate. Salvo autorizzazione è vietato l'utilizzo di sostanze infiammabili.                                                                       | Uso improprio degli impianti elettrici                 | Gli impianti delle strutture regionali sono realizzati e mantenuti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza. Sono garantite aree idonee per il deposito temporaneo dei rifiuti e/o materiali. È vietata l'introduzione di prodotti chimici infiammabili | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.<br><br>Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento. | Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici delle strutture regionali. Depositare i rifiuti nelle aree indicate. Non utilizzare prodotti infiammabili. | Riduzione al minimo del carico di incendio (minor immagazzinamento di materiale possibile); applicazione di quanto riportato nel Capitolato; rispetto delle procedure di emergenza incendio presenti nella sede. |
|                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | Inidoneo stoccaggio rifiuti                            |                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                  |
|                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | Utilizzo di prodotti chimici infiammabili non previsti |                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Rischi dovuti a scivolamento e inciampo</b>                           | Negli ambienti di lavoro è possibile che si creino situazioni di rischio da scivolamento dovute ad altre lavorazioni in contemporanea alle attività specifiche dell'appalto dovute a sversamento di prodotti chimici legati alle operazioni di manutenzione. Evitare di intralciare le vie di fuga e di utilizzare prolunghe non opportunamente segregate. | Versamento accidentale di liquidi                      | Istruzione alle ditte operanti nelle attività di manutenzione e pulizia di dotarsi di adeguata cartellonistica di segnalazione.                                                                                                                                             | Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.                                                                       | Eliminare gli ostacoli; apporre segnaletica mobile (pavimenti scivolosi e/o ostacoli)                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                  |
|                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | Presenza di ostacoli (cavi)                            |                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                  |
|                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | Inidoneo stoccaggio rifiuti                            |                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                  |
|                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | Utilizzo di prodotti chimici infiammabili non previsti |                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Rischio connesso all'uso di automezzi, carico e scarico materiali</b> | Nei cortili interni carrabili, se autorizzati ad entrare, è obbligatorio rispettare le indicazioni presenti e mantenere una velocità a passo d'uomo. Le attività di carico/scarico vanno                                                                                                                                                                   | Gli accessi alle sedi devono essere preventivamente    | Gli accessi alle sedi devono essere preventivamente concordati e autorizzati.                                                                                                                                                                                               | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.                                                                  | È rigorosamente vietato accedere con i propri mezzi nelle sedi se non                                                                                                                                                                                                                                       | Effettuare le operazioni di carico e scarico in orari a minimo afflusso di utenza ed evitando la                                                                                                                 |

| TIPOLOGIA RISCHIO                                   | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | CAUSA/EFFETTI                                                                  | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                                | FATTORE DI RISCHIO                                                                                                       | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                   | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                     | concordate e definite con il referente della sede interessata al fine di evitare interferenze con le normali attività istituzionali della sede e con altre eventuali lavorazioni in corso.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | concordati e autorizzati.                                                      |                                                                                                 |                                                                                                                          | autorizzati. Rispettare i limiti di velocità e non stazionare mai nelle aree di accesso con il rischio di intralciare i mezzi di soccorso. Le aree di carico e scarico vanno correttamente individuate e segregate vietando l'accesso alle persone non autorizzate. | concomitanza con altri fornitori; l'automezzo utilizzato per il trasporto deve posizionarsi nelle apposite aree adibite al carico e scarico; prestare attenzione durante le operazioni di carico e scarico al transito di altri veicoli e/o persone presenti in loco. |
|                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Le aree di carico/scarico devono essere correttamente individuate e segregate. | Le aree di carico/scarico devono essere correttamente individuate e segregate.                  |                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>Rischio chimico, polveri</b>                     | È richiesto alla ditta di fornire preventivamente le schede di sicurezza delle sostanze necessarie allo svolgimento delle attività appaltate. In particolare sono vietate sostanze infiammabili, cancerogene, sospetto cancerogene e nocive. Nel caso si rendesse necessario l'utilizzo di una sostanza non autorizzata è necessario chiedere prima l'autorizzazione al fine di verificare potenziali interferenze con il personale presente. Evitare lavorazioni che possono generare polveri durante le attività di apertura degli uffici. Se si rendessero necessarie concordare preventivamente l'intervento con il referente della sede. | In caso di versamenti, schizzi o spandimenti accidentali                       | Per le attività in appalto, è possibile l'esposizione a sostanze chimiche pericolose.           | Azioni di coordinamento indilazionabili                                                                                  | È rigorosamente vietato utilizzare sostanze infiammabili, cancerogene, sospetto cancerogene e nocive. Le attività che richiedono l'uso di sostanze chimiche vanno svolte in ambienti areati e comunque non in presenza di personale dell'Ente.                      |                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>Cadute a livello, caduta materiale dall'alto</b> | Gli ambienti di lavoro sono diversificati per caratteristiche edilizie/architettoniche/strutturali. È obbligatorio prendere visione dell'informativa dei rischi di ogni sede oggetto di intervento al fine di conoscere eventuali fonti di rischio presenti. Sono vietati gli allestimenti temporanei di cantieri se non                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Lavorazioni in altezza, temporanei ostacoli.                                   | Le lavorazioni devono essere opportunamente segregate e coordinata preventivamente con la sede. | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento. | È rigorosamente vietato operare in altezza in presenza di personale dell'Ente. Segregare le aree con opportuna segnaletica e                                                                                                                                        | Prestare attenzione a terzi presenti durante le lavorazioni.                                                                                                                                                                                                          |

| TIPOLOGIA RISCHIO                               | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | CAUSA/EFFETTI                    | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                                                                                                 | FATTORE DI RISCHIO                                                                                                              | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                           | MISURE AGGIUNTIVE                                                         |
|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
|                                                 | autorizzati. Ogni attività manutentiva deve essere svolta con adeguata segregazione dell'area. Nel caso si rendano necessarie lavorazioni in altezza è necessario utilizzare attrezzature/utensili vincolati e vietare l'accesso all'area di lavoro di personale dell'Ente.                                                                                                      |                                  |                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                 | utilizzare sempre attrezzature/utensili vincolati.                                                                                                                                                                                          |                                                                           |
| <b>Rischio elettrico</b>                        | Le attività manutentive che richiedo allacciamenti elettrici devono essere svolte concordando con il committente le aree di utenza disponibili. Nel caso di lavorazioni su impianti elettrici le aree devono essere inibite al personale regionale e/o esterni. Dopo ogni intervento è obbligatorio ripristinare le condizioni di sicurezza dell'impianto oggetto di intervento. | Uso improprio impianti elettrici | Gli impianti delle strutture sanitarie sono realizzati e mantenuti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza                                  | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.<br><br>Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento. | Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici.                                           | È vietato utilizzare le utenze elettriche regionali salvo autorizzazione. |
| <b>Rischio rumore</b>                           | Se si rendono necessarie lavorazioni rumorose è necessario concordare le modalità di intervento con il referente della sede al fine di limitare quanto più possibile le interferenze con le normali attività di ufficio. Le lavorazioni caratterizzate dal superamento degli 80 dB devono essere effettuate al di fuori degli orari di apertura degli uffici.                    | Uso di attrezzature di lavoro    | Le lavorazioni devono essere preventivamente concordate.<br>Nel caso di superamento degli 80dB svolgere le attività al di fuori dell'orario di lavoro dell'Ente. | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.<br><br>Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento  | Le attrezzature utilizzate devono essere in possesso dei requisiti normativi cogenti di certificazione. Le lavorazioni vanno svolte tenendo conto delle attività in corso nell'Ente evitando il più possibile di interferire con le stesse. |                                                                           |
| <b>Rischio connesso alla gestione emergenza</b> | È necessario prendere visione del piano di emergenza delle sedi. In caso si rilevasse una emergenza, anche solo potenziale, è obbligatorio avvisare la squadra di emergenza della sede. In caso di evacuazione seguire le istruzioni di emergenza e liberare eventuali vie                                                                                                       | Emergenza con evacuazione        | Fornisce all'appaltatore l'informativa rischi, allegato D                                                                                                        | Azioni di coordinamento indilazionabili                                                                                         | Il personale della ditta deve prendere visione dei luoghi di lavoro e delle uscite di emergenza; deve seguire le istruzioni                                                                                                                 |                                                                           |



| TIPOLOGIA RISCHIO | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                | CAUSA/EFFETTI | MISURE DI PREVENZIONE<br>E PROTEZIONE<br>ADOTTATE<br>DALL'AMMINISTRAZIONE | FATTORE DI<br>RISCHIO | MISURE DI<br>PREVENZIONE DA<br>ADOTTARE                                                                                              | MISURE AGGIUNTIVE |
|-------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------------------------------------------------------------------|-----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
|                   | di fuga da materiale/attrezzature eventualmente presenti per le lavorazioni in corso. In generale non lasciare mai materiale/attrezzature in prossimità delle vie di fuga. |               |                                                                           |                       | impartite in caso di evacuazione e avvisare il personale addetto all'emergenza nel caso in cui riscontri una situazione di pericolo. |                   |

## 7. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

La presenza di attività interferenti comporta che i soggetti coinvolti, committente e appaltatore, si coordinino e cooperino al fine di eliminare o ridurre i rischi.

A tal proposito, successivamente alla stipula del contratto di appalto, il responsabile dell'appaltatore effettua un **primo incontro** sul campo insieme al referente del committente, al fine di:

- analizzare i luoghi di lavoro, le varie fasi lavorative, i rischi presenti;
- concordare le misure di eliminazione/riduzione delle interferenze;
- sottoscrivere il DUVRI.

Gli esiti e i contenuti dell'incontro sono riportati nel **verbale di cooperazione e coordinamento**, allegato al presente documento – **ALLEGATO C**.

L'attività di coordinamento si avvale di una informazione reciproca anche al fine di eliminare potenziali rischi dovuti ad interferenze sorte in fase di esecuzione dei lavori, a causa di eventi non prevedibili o dovute a modifiche nell'esecuzione delle attività e che quindi non sono stati individuati nel presente DUVRI.

Qualora si evidenzino nuovi rischi da interferenza saranno tempestivamente pianificati incontri di coordinamento per la revisione e aggiornamento dei contenuti del presente documento. Gli esiti degli incontri saranno verbalizzati e inseriti tra gli allegati.

## 8. ALLEGATI

### ALLEGATO A\_RICHIESTA DOCUMENTAZIONE IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Al fine di ottemperare agli obblighi sanciti dal D.lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 commi 1 e 2, in relazione alla verifica di idoneità tecnico-professionale in merito all'oggetto dell'appalto e al fine di permettere alla Committenza di attivare la cooperazione e il coordinamento per le attività interferenziali e per redigere ed integrare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, si richiede la documentazione posta all'interno dell'Allegato A.

### ALLEGATO B\_VALUTAZIONE DEI COSTI DA INTERFERENZA

Nell'Allegato B vengono riportati i costi della sicurezza che le Ditte Appaltatrici dovranno sostenere per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale non soggetti a ribasso a base d'asta, quantificati sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale.

### ALLEGATO C\_VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

La presenza di attività interferenti comporta che i soggetti coinvolti, committente e appaltatore, si coordinino e cooperino al fine di eliminare o ridurre i rischi.

### ALLEGATO D\_INFORMATIVA RISCHI – GESTIONE EMERGENZE TORRE E CENTRO SERVIZI

Fornisce adeguata informazione sulle azioni da compiere in caso di emergenza sanitaria, incidente e/o malore.

## DOCUMENTAZIONE IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

### APPALTATORI E SUBAPPALTATORI

Al fine di ottemperare agli obblighi sanciti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 commi 1 e 2, in relazione alla verifica di idoneità tecnico-professionale in merito all'oggetto dell'appalto e al fine di permettere alla Committenza di attivare la cooperazione e il coordinamento per le attività interferenziali e per redigere ed integrare il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali**, come richiesto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 comma 3, si richiede la documentazione posta nell'elenco sotto riportato e la compilazione dei seguenti dati:

|                                                                                            |                    |                   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------|
| Data compilazione                                                                          |                    |                   |
| Ragione sociale Appaltatore                                                                |                    |                   |
| Indirizzo/sede legale                                                                      |                    |                   |
| C.F./P.Iva                                                                                 |                    |                   |
| Datore di Lavoro                                                                           |                    |                   |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione                                      |                    |                   |
| Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza                                             |                    |                   |
| Medico Competente                                                                          |                    |                   |
| Addetti al Primo Soccorso                                                                  |                    |                   |
| Addetti Antincendio                                                                        |                    |                   |
| Referente dell'appalto / Preposto di riferimento, contattabile anche in caso di emergenza. | NOMINATIVO:        |                   |
|                                                                                            | NUMERO TELEFONICO: |                   |
|                                                                                            | INDIRIZZO E-MAIL:  |                   |
| Breve descrizione dell'attività oggetto dell'appalto                                       |                    |                   |
| Luogo dell'intervento                                                                      |                    |                   |
| Durata dell'intervento                                                                     |                    |                   |
| DATA INIZIO                                                                                | DATA FINE          | ORARIO INTERVENTO |
|                                                                                            |                    |                   |

Si ricorda che la consegna della presente e di tutti i documenti richiesti deve avvenire entro un **MASSIMO DI 7 GIORNI** dalla presente, al fine di non mettere a rischio l'eventuale stipula di un contratto.

Si riporta in tabella la documentazione specifica **da fornire in copia al Committente** relativa all'impresa Appaltatrice e all'eventuale impresa Subappaltatrice che va tuttavia autorizzata dalla Committenza.

**Per semplificare la gestione della documentazione, Vi invitiamo a ritornarci copia della presente, barrando le caselle dei documenti allegati.**

| ELENCO DOCUMENTI DA FORNIRE ALLA COMMITTENZA |    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|----------------------------------------------|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/>                     | 00 | <b>DUVRI</b> (Documenti Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) <b>firmato</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <input type="checkbox"/>                     | 01 | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Elenco del personale impiegato</b> nell'appalto (<i>compilazione pag. 3 del presente documento</i>);</li> <li>▪ <b>Valutazione del rischio specifico</b> dell'attività in appalto o compilazione delle tabelle riportate a pag. 3 – 4 – 5 del presente documento.</li> <li>▪ <b>Elenco della dotazione di dispositivi di protezione individuali</b> forniti a ciascun lavoratore per l'esecuzione delle attività in appalto (<i>compilazione della tabella allegata o modulo specifico</i>)</li> <li>▪ Documentazione di <b>conformità di macchine, attrezzature e opere provvisoria</b> eventualmente introdotte in azienda (es. autogru, PLE, camion con gru, etc.) (<i>compilazione pag. 6 del presente documento</i>)</li> <li>▪ Autocertificazione da parte dell'impresa appaltatrice/subappaltatrice o dei lavoratori autonomi, ai sensi dell'art.47 del DPR 445 del 28.12.2000, del <b>possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale</b>, (<i>compilare modulo fac-simile allegato A al DUVRI</i>)</li> <li>▪ Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14, D.Lgs. 81/08 s.m.i. (<i>compilare modulo fac-simile allegato A al DUVRI</i>)</li> </ul> |
| <input type="checkbox"/>                     | 02 | Copia <b>carta d'identità del dichiarante</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <input type="checkbox"/>                     | 03 | Documento unico di regolarità contributiva ( <b>DURC</b> ) avente data di <u>emissione non antecedente 120 giorni</u> e da inviare/aggiornare ogni quattro mesi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <input type="checkbox"/>                     | 04 | Certificato di iscrizione alla <b>C.C.I.A.A. o Visura Camerale non antecedente 6 mesi</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <input type="checkbox"/>                     | 05 | <b>Polizza assicurativa RCT/RCO</b> in corso di validità;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <input type="checkbox"/>                     | 06 | <b>Documentazione relativa ai lavoratori impegnati nell'appalto:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Idoneità sanitaria;</b></li> <li>▪ <b>UNILAV;</b></li> <li>▪ <b>Attestati</b> di formazione, informazione ed addestramento lavoratore <b>generale;</b></li> <li>▪ <b>Attestati</b> di formazione, informazione ed addestramento lavoratore <b>specifico;</b></li> <li>▪ Modulo di <b>consegna D.P.I.</b> (Dispositivi di Protezione Individuale);</li> <li>▪ Eventuale <b>attestato</b> di formazione, informazione ed addestramento <b>preposti;</b></li> <li>▪ Eventuale <b>attestato</b> di formazione, informazione ed addestramento <b>addetto antincendio;</b></li> <li>▪ Eventuale <b>attestato</b> di formazione, informazione ed addestramento <b>addetto primo soccorso;</b></li> <li>▪ Eventuali <b>attestati</b> di formazione, informazione ed addestramento ulteriori in corso di validità per i lavoratori <b>aventi competenze specifiche</b> (lavori in spazi confinati, lavori in quota, abilitazione all'uso delle attrezzature di lavoro ai sensi art. 73 del D.Lgs 81/08 s.m.i. ove necessario).</li> </ul>                                                                                                                          |
| <input type="checkbox"/>                     | 07 | <b>Cronoprogramma dei lavori da fornire unitamente al presente documento</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |

|                                                     |    |                                                                                  |
|-----------------------------------------------------|----|----------------------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/>                            | o8 | Verbale di consegna firmato dei DPI forniti ai lavoratori impiegati nell'appalto |
| <b>ELENCO DEL PERSONALE PER I LAVORI IN APPALTO</b> |    |                                                                                  |

Il Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice/subappaltatrice dichiara che le attività svolte presso la Committenza saranno effettuate **sotto direzione e sorveglianza del Datore di Lavoro** stesso o di un suo delegato.

| LAVORATORI <u>COINVOLTI NELL'APPALTO</u>                                      |      |         |          |                 |
|-------------------------------------------------------------------------------|------|---------|----------|-----------------|
| Solo i lavoratori indicati nel presente modulo saranno autorizzati ad operare |      |         |          |                 |
| N.                                                                            | NOME | COGNOME | MANSIONE | DATA ASSUNZIONE |
| 1.                                                                            |      |         |          |                 |
| 2.                                                                            |      |         |          |                 |
| 3.                                                                            |      |         |          |                 |
| 4.                                                                            |      |         |          |                 |
| 5.                                                                            |      |         |          |                 |
| 6.                                                                            |      |         |          |                 |
| 7.                                                                            |      |         |          |                 |
| 8.                                                                            |      |         |          |                 |
| 9.                                                                            |      |         |          |                 |

I lavoratori sopra indicati sono tutti dipendenti dell'impresa appaltatrice. Il Datore di lavoro **dichiara** che i lavoratori gli stessi sono:

- **professionalmente idonei** a svolgere le mansioni affidate;
- regolarmente sottoposti a **interventi info-formazione e a sorveglianza sanitaria**, ove prevista, come stabilito dal D. Lgs. 81/2008 (in caso di determinate lavorazioni, verranno richiesti ad integrazione gli attestati formazione – es. lavori in spazi confinati, lavori in quota, abilitazione all'uso delle attrezzature di lavoro, ecc. – e i certificati di idoneità sanitaria alla mansione);
- **assunti in regola** con le vigenti leggi, regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS e retribuiti secondo il CCNL di appartenenza.
- Dichiara inoltre che, nell'ambito dello svolgimento delle lavorazioni previste in regime di appalto, **fornirà ai lavoratori apposita tessera di riconoscimento**, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori si impegneranno ad esporla continuativamente per tutta la durata delle attività.

**PREVISIONE DI AFFIDAMENTO DI SUBAPPALTI A IMPRESE/LAVORATORI AUTONOMI**

(necessario richiedere preventivamente per iscritto l'autorizzazione al Committente)

|  |    |  |    |
|--|----|--|----|
|  | SÌ |  | NO |
|--|----|--|----|

**ELENCO RISCHI GENERALI INTRODOTTI E RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

Barrare i rischi che verranno introdotti dall'impresa appaltatrice/subappaltatrice:

|                          |                                                                                                                  |                          |                                                                                                    |
|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | Rumore Lex dB[A]<br><input type="checkbox"/> <80 <input type="checkbox"/> >80 \ <85 <input type="checkbox"/> >85 | <input type="checkbox"/> | Radiazioni ottiche artificiali (causate ad es. da saldatura ad arco, ossiacetilenica, laser etc..) |
| <input type="checkbox"/> | Vibrazioni                                                                                                       | <input type="checkbox"/> | Schegge/frammenti (es. utilizzo di smerigliatrici, tagliaerba)                                     |
| <input type="checkbox"/> | Agenti biologici (batteri, virus)                                                                                | <input type="checkbox"/> | Organi meccanici in movimento                                                                      |
| <input type="checkbox"/> | Agenti chimici pericolosi (es. vernici, solventi)                                                                | <input type="checkbox"/> | Mezzi in movimento (furgoni, etc.)                                                                 |
| <input type="checkbox"/> | Agenti cancerogeni/mutageni                                                                                      | <input type="checkbox"/> | Carichi sospesi (caduta oggetti/materiali dall'alto)                                               |
| <input type="checkbox"/> | Polveri irritanti                                                                                                | <input type="checkbox"/> | Inciampo/caduta a livello                                                                          |
| <input type="checkbox"/> | Nebbie oleose/fumi                                                                                               | <input type="checkbox"/> | Caduta all'alto (h < 2 m)                                                                          |
| <input type="checkbox"/> | Lavorazioni/rimozione di materiali contenenti amianto                                                            | <input type="checkbox"/> | Caduta all'alto (h > 2 m)                                                                          |
| <input type="checkbox"/> | Radiazioni ionizzanti                                                                                            | <input type="checkbox"/> | Elettrocuzione                                                                                     |
| <input type="checkbox"/> | Campi elettromagnetici                                                                                           | <input type="checkbox"/> | Incendio/esplosione                                                                                |
| <input type="checkbox"/> | _____                                                                                                            | <input type="checkbox"/> | _____                                                                                              |
| <input type="checkbox"/> | _____                                                                                                            | <input type="checkbox"/> | _____                                                                                              |

Il Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice dichiara di aver effettuato la Valutazione di tutti i rischi per la Sicurezza e la Salute dei lavoratori, come previsto dall'art. 17 c. 1 lett. a) del D. Lgs. 81/2008.

**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI AI LAVORATORI PER I LAVORI IN APPALTO**

Il Datore di lavoro dell'Impresa appaltatrice/subappaltatrice dichiara di aver fornito i seguenti DPI ai lavoratori impegnati nell'appalto; ne fornisce di seguito l'elenco e allega i verbali di consegna degli stessi come richiesto a pag.2 punto o8 del presente documento.

Dichiara inoltre i DPI siano adeguatamente mantenuti e/o sostituiti, assicurandosi che ne venga fatto uso.

Il Committente, potrà in ogni momento sospendere l'attività lavorativa e richiedere l'allontanamento del personale che non fa uso dei Dispositivi necessari.

| DPI FORNITO | LAVORATORE |
|-------------|------------|
|             |            |
|             |            |
|             |            |
|             |            |
|             |            |
|             |            |
|             |            |

**USO DI SOSTANZE CHIMICHE/NOCIVE PER LA SALUTE E L'AMBIENTE**

|                          |    |                          |    |
|--------------------------|----|--------------------------|----|
| <input type="checkbox"/> | SÌ | <input type="checkbox"/> | NO |
|--------------------------|----|--------------------------|----|

**SE SÌ, INSERIRE L'ELENCO NELLA TABELLA SOTTORIPORTATA E ALLEGARE SCHEDA DI SICUREZZA.**  
Nome della sostanza/preparato

|  |
|--|
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |

Sarà ammessa solo l'introduzione e l'uso degli agenti indicati nel presente modulo. È necessario allegare la scheda di sicurezza dell'agente chimico utilizzato

| AGENTE CHIMICO | UTILIZZO |
|----------------|----------|
|                |          |
|                |          |
|                |          |
|                |          |
|                |          |

| ELENCO DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE NELL'APPALTO IN OGGETTO |             |         |
|--------------------------------------------------------------|-------------|---------|
| TIPO                                                         | COSTRUTTORE | MODELLO |
|                                                              |             |         |
|                                                              |             |         |
|                                                              |             |         |
|                                                              |             |         |
|                                                              |             |         |

| ELENCO DELLE OPERE PROVVISORIALI UTILIZZATE NELL'APPALTO IN OGGETTO |             |         |
|---------------------------------------------------------------------|-------------|---------|
| TIPO                                                                | COSTRUTTORE | MODELLO |
|                                                                     |             |         |
|                                                                     |             |         |
|                                                                     |             |         |
|                                                                     |             |         |

| ELENCO DEI MEZZI UTILIZZATI NELL'APPALTO IN OGGETTO |         |       |
|-----------------------------------------------------|---------|-------|
| TIPO VEICOLO                                        | MODELLO | TARGA |
|                                                     |         |       |
|                                                     |         |       |
|                                                     |         |       |

Il Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice/subappaltatrice dichiara che le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie utilizzate sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e sottoposte a manutenzione periodica da parte di personale competente.

**Sarà ammessa solo l'introduzione e l'uso delle attrezzature/opere provvisorie/mezzi sopra indicati, o comunque diversamente autorizzate in forma scritta e preventiva dal Committente.**

Per attrezzature / macchine / opere provvisorie in concessione d'uso, il Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice/subappaltatrice dichiara di rispettare quanto previsto dall'art. 72 del D.Lgs. 81/2008.

Il Datore di lavoro fornisce inoltre la documentazione di conformità di macchine, attrezzature e opere provvisorie eventualmente introdotte in azienda (es. autogru, PLE, camion con gru, etc.).



**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DEL D.LGS. 81/08 DI MACCHINE,  
ATTREZZATURE E OPERE PROVVISORIALI**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_

☐ titolare dell'impresa individuale \_\_\_\_\_

☐ legale rappresentante della società \_\_\_\_\_

Cod Fisc./ P. IVA \_\_\_\_\_

con sede a \_\_\_\_\_ in via/corso \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_

**CON LA PRESENTE DICHIARA**

- Che le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie di proprietà sono marcate CE, in ottimo stato di conservazione, conformi alla normativa vigente e sottoposte a regolare manutenzione.
- I dispositivi di sicurezza previsti dalla legge in dotazione alla macchina sono regolarmente installati e perfettamente funzionanti.
- Ogni macchina, attrezzatura ed opera provvisoria è regolarmente controllata in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ed eventuali anomalie vengono immediatamente segnalate e riparate.
- I libretti di uso e manutenzione sono a disposizione degli operatori.
- Gli operatori sono stati regolarmente formati ed istruiti per l'uso delle macchine, dell'attrezzatura e delle opere provvisorie, sui rischi derivanti dall'uso e sui dispositivi di sicurezza in dotazione.
- Gli operatori sono obbligati a controllare le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie prima dell'uso: in caso di irregolarità non verranno

utilizzate. Luogo e data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**IL DICHIARANTE**

\_\_\_\_\_

**AUTODICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO**

Il sottoscritto/a .....

☐ titolare dell'impresa individuale .....☐ legale rappresentante della società .....

Cod Fisc./ P. IVA .....

con sede a ..... in via/corso ..... n. .... Prov. ....

tel. ....

Ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n°81 s.m.i., con la presente

**DICHIARA**

- che l'impresa è in possesso dei requisiti tecnico-professionali per lo svolgimento dei lavori appaltati;
- che l'impresa è iscritta alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- di aver effettuato con regolarità il pagamento dei contributi di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007;
- di attuare le disposizioni previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- che a carico dell'impresa non risultano dichiarazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata, variazioni societarie, provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs 81/08 s.m.i.;
- di cooperare, in collaborazione con il Datore di Lavoro Committente, all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- di coordinare, in collaborazione con il Datore di Lavoro Committente, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze;
- di condividere con il personale impiegato per l'appalto in oggetto le informazioni condivise con il Committente, ex art. 26, comma 1, lettera b, relativamente ai rischi specifici esistenti nell'ambiente e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate;
- che l'impresa non ha a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27/12/1956, n. 1423 e successive modificazioni e/o integrazioni e/o di una delle cause ostative previste dalla Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e/o integrazioni nei confronti di titolari/soci/gli amministratori con poteri di rappresentanza.
- che l'impresa non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
- che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 81/2009 e successive modificazioni ed integrazioni

e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro e previdenza ivi compresa l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;

- che l'impresa non ha a proprio carico procedimenti pendenti per l'accertamento dei reati previsti delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 231/2001 e che a carico della medesima appaltatrice non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale per l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed interdittive previste dal sopra citato decreto.
- Che la scrivente società s'impegna ad informare la Committenza per qualsiasi modifica intervenuta nell'ambito dei dati e delle dichiarazioni rese.

Luogo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Datore di Lavoro e Timbro dell'Impresa

\_\_\_\_\_

*(Firma per presa visione e comprensione del documento)*

Le specifiche dell'appalto prevedono che le attività appaltate vengano condotte durante l'orario di lavoro. Vengono di seguito riportati i costi della sicurezza che le Ditte Appaltatrici dovranno sostenere per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale non soggetti a ribasso a base d'asta, quantificati sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Ditta, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi. I suddetti costi sono a carico della Ditta, la quale deve specificamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato. Sono complessivamente stabiliti come costi della sicurezza del presente D.U.V.R.I. le seguenti voci:

|                          | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | U.M. | Prezzo unitario | Q.tà | TOTALE |
|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-----------------|------|--------|
| <b>APPRESTAMENTI</b>     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |      |                 |      |        |
| <input type="checkbox"/> | TRABATTELLO completo e omologato, su ruote, prefabbricato, di dimensioni 1,00x2,00 m, senza ancoraggi:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |      |                 |      |        |
|                          | altezza fino a 6,00 m: trasporto, montaggio, smontaggio e nolo fino a 1 mese o frazione di mese                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | cad. | 168,62 €        |      |        |
|                          | solo nolo per ogni mese successivo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | cad. | 18,53 €         |      |        |
| <input type="checkbox"/> | RECINZIONE perimetrale di protezione in rete estrusa in polietilene ad alta densità HDPE peso 240 g/m2, di vari colori a maglia ovoidale, resistente ai raggi ultravioletti, indeformabile, fornita e posta in opera mediante appositi paletti di sostegno in ferro zincato fissati nel terreno a distanza di 1 m. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori; il tondo di ferro, l'infissione nel terreno per almeno 70 cm dello stesso; le tre legature per ognuno; il filo zincato posto alla base, in mezzzeria ed in sommità, passato sulle maglie della rete al fine di garantirne, nel tempo, la stabilità e la funzione; la manutenzione per tutto il periodo di durata dei lavori, sostituendo, o riparando le parti non più idonee; lo smantellamento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine opera. |      |                 |      |        |
|                          | altezza 1,80 m                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | m    | 7,22 €          |      |        |
| <input type="checkbox"/> | RECINZIONE di cantiere realizzata con elementi prefabbricati di rete metallica e montanti tubolari zincati con altezza minima di 2,00 m, posati su idonei supporti in calcestruzzo, compreso montaggio in opera e successiva rimozione. Nolo calcolato sullo sviluppo lineare                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |      |                 |      |        |
|                          | nolo per il primo mese                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | m    | 3,70 €          |      |        |
|                          | nolo per ogni mese successivo al primo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | m    | 0,46 €          |      |        |
| <input type="checkbox"/> | QUADRILATERO per delimitazione temporanea di chiusini, di aperture sul terreno di modeste dimensioni, ecc., delle dimensioni di circa 1,00x1,00 m, con o senza segnaletica triangolare, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il quadrilatero; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni di riferimento: lato 1,00 m.                                                                                                                                                                                                                                                                                            |      |                 |      |        |
|                          | misurato cadauno per giorno, posto in opera per la durata della fase di lavoro                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | d    | 0,65 €          |      |        |

|                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |      |         |   |         |
|--------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|---------|---|---------|
| <input type="checkbox"/>                         | NASTRO SEGNALETICO per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi che prevedono l'impiego del nastro; la fornitura degli spezzoni di montanti dell'altezza di 120 cm, a cui ancorare il nastro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. È inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del nastro segnaletico.                                                                                                                                                                         |      |         |   |         |
|                                                  | misurato a metro lineare posto in opera                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | m    | 0,36 €  |   |         |
| <input type="checkbox"/>                         | CONI SEGNALETICI in polietilene (PE), altezza compresa tra 30 e 75 cm, con fasce rifrangenti colorate, per segnalazione di lavori, posati ad interasse idoneo per utilizzo temporaneo, misurati cadauno per giorno. trasporto, posa in opera, successiva rimozione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |      |         |   |         |
|                                                  | altezza 50 cm                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | cad. | 0,24 €  |   |         |
| <input type="checkbox"/>                         | TRANSENNA smontabile con traversa in lamiera scatolata, rifrangente a righe bianco-rosso e cavalletti pieghevoli, di altezza e sviluppo indicativo 120 cm                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |      |         |   |         |
|                                                  | trasporto, posa in opera, successiva rimozione e nolo fino a 1 mese                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | m    | 4,35 €  |   |         |
|                                                  | solo nolo per ogni mese successivo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | m    | 0,65 €  |   |         |
| <b>MEZZI E SERVIZI DI PREVENZIONE COLLETTIVA</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |      |         |   |         |
| <input type="checkbox"/>                         | CARTELLONISTICA di segnalazione conforme alla normativa vigente, di qualsiasi genere, per prevenzione incendi ed infortuni. Posa e nolo per una durata massima di due anni.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |      |         |   |         |
|                                                  | di dimensione piccola (fino a 35x35 cm)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | cad. | 9,27 €  |   |         |
|                                                  | di dimensione media (fino a 50x50 cm)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | cad. | 11,12 € |   |         |
|                                                  | di dimensione grande (fino a 70x70 cm)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | cad. | 13,43 € |   |         |
| <input type="checkbox"/>                         | CARTELLONISTICA da applicare A MURO o su superfici lisce con indicazioni standardizzate di segnali di informazione, antincendio, sicurezza, pericolo, divieto, obbligo, realizzata mediante cartelli in alluminio spessore minimo 0,5 mm, leggibili da una distanza prefissata, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la cartellonistica; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; le opere e le attrezzature necessarie al montaggio; lo smontaggio; l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni minime indicative del cartello: LxH(cm). Distanza massima di percezione con cartello sufficientemente illuminato: d(m). Misurata cadauno per la durata della fase di lavoro. |      |         |   |         |
|                                                  | Cartello LxH=35x12,50cm - d =4,00 m                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | cad. | 0,46 €  |   |         |
|                                                  | Cartello LxH=50x70 cm - d=16m.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | cad. | 1,39 €  |   |         |
| <b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |      |         |   |         |
| x                                                | Riunioni, comunicazioni, presenza di personale a sovrintendere l'uso comune, predisposizione specifica procedura di lavoro e/o gestione interferenze                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | h    | 70,00 € | 1 | 70,00 € |
| <input type="checkbox"/>                         | Sfasamento temporale delle lavorazioni per esigenze Committente – fermo personale (valore medio di operaio qualificato)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | h    | 25,01 € |   |         |
| <b>TOTALE COSTI DA INTERFERENZA</b>              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |      |         |   | 70,00 € |

**ALLEGATO C- DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE  
(DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)**

**OGGETTO:** Fornitura e posa di arredi per il Grattacielo della Regione Piemonte.  
Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023.

**CUP:** J14J25000560002

**CIG:**

**Note per la compilazione:**

*Le presenti dichiarazioni, integrative rispetto al DGUE devono essere rese da tutti i soggetti che a qualunque titolo partecipano alla procedura in oggetto (concorrente, partecipante al R.T.I. o consorzio ordinario, consorziato indicato per l'esecuzione, ausiliario, subappaltatore indicato ai fini qualificatori)*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ codice fiscale n. \_\_\_\_\_  
nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'impresa \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_  
Tel. n. \_\_\_\_\_ Fax n. \_\_\_\_\_  
partita IVA n. \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

**ai fini della partecipazione alla gara ed ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.**

**DICHIARA**

**1)** che **i soggetti di cui all'art 94 comma 3 del D.lgs. 36/2023:** (titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, i membri del consiglio di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), **in carica** al momento della partecipazione alla gara ( *Tabella 1*) e **cessati dalla carica nell'anno** antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ( *Tabella 2*), **sono i seguenti:**

**Tabella 1 – SOGGETTI IN CARICA**

| Nome Cognome | Luogo e data di nascita | CODICE FISCALE | Carica rivestita all'interno della società/impresa |
|--------------|-------------------------|----------------|----------------------------------------------------|
|              |                         |                |                                                    |
|              |                         |                |                                                    |

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

**Tabella 2 – SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA**

| Nome Cognome | Luogo e data di nascita | CODICE FISCALE | Carica rivestita all'interno della società/impresa al momento della cessazione | Data di cessazione |
|--------------|-------------------------|----------------|--------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
|              |                         |                |                                                                                |                    |
|              |                         |                |                                                                                |                    |
|              |                         |                |                                                                                |                    |
|              |                         |                |                                                                                |                    |

\*\*\*

*(compilare la seguente tabella solo nel caso di cessione di azienda e/o di ramo di azienda e/o incorporazione e/o fusione societaria, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara)*

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara **sono** stati fatti e/o sono avvenuti cessioni di azienda e/o di ramo di azienda e/o incorporazione e/o fusione societaria nei confronti della seguente società *(indicare ragione sociale e sede legale)*

| Ragione sociale della società acquisita o di cui si sia acquisita un ramo d'azienda o che si è incorporata o fusasi | Sede legale | Nominativo degli amministratori e direttori tecnici (*) |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|---------------------------------------------------------|
|                                                                                                                     |             |                                                         |
|                                                                                                                     |             |                                                         |
|                                                                                                                     |             |                                                         |

(\*) che i soggetti sopra indicati, per quanto a propria conoscenza non incorrono nelle condizioni di esclusione di cui all'art 94 comma 1 del D. Lgs 36/2023.

\*\*\*

**2)** che l'operatore economico non ha sede/residenza/domicilio nei Paese inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/5/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001, oppure che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list ma è in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle Finanze (art. 37 del d.l. Del 3 maggio 2010, n. 78).

**3)** che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art 35 del DL n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del D.lgs 21/11/2007 n. 231)

*(nel caso di impresa che abbia presentato ricorso per concordato con continuità aziendale)*

■ attesta di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ..... [inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]

(solo per le cooperative): - di essere regolarmente iscritti nell'apposito Albo delle società cooperative presso la competente CCIAA e che non sussistono cause di esclusione dai pubblici appalti;

**4)** che l'impresa che si rappresenta:

☐ è dotata dell'organo di vigilanza di cui al d.lgs. 231/2001;

oppure

☐ non è dotata dell'organo di vigilanza di cui al d.lgs. 231/2001

**5)** La non sussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 e di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 nonché di ogni altra condizione che determini in divieto di contrattare con la pubblica amministrazione.

#### **FORNISCE INOLTRE LE ULTERIORI INFORMAZIONI:**

– L'ufficio dell'**Agenzia delle Entrate** competente per territorio è \_\_\_\_\_

– Le proprie posizioni/matricole sono:

INPS \_\_\_\_\_

INAIL \_\_\_\_\_

DATA

FIRMA del TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE  
Firmato digitalmente



**OGGETTO: Fornitura e posa di arredi per il Grattacielo della Regione Piemonte.  
Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023.**

**CUP: J14J25000560002**

**CIG:**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ codice fiscale n. \_\_\_\_\_  
nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'impresa \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
Tel. n. \_\_\_\_\_ Fax n. \_\_\_\_\_  
partita IVA n. \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

**CONSAPEVOLE CHE:**

- L'importo complessivo posto a base di gara è pari ad **€ 128.988,04 soggetti a ribasso, oltre a € 70,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e ad IVA ai sensi di legge**, per l'intera durata contrattuale;

**DICHIARA**

i seguenti costi di cui all'articolo 108, comma 9 del D.lgs 36/20236, ricompresi nell'importo complessivo offerto:

- costi della sicurezza aziendale:

| In cifre | In lettere |
|----------|------------|
| €        |            |

- costi della manodopera:

| In cifre | In lettere |
|----------|------------|
| €        |            |

Data \_\_\_\_\_

***Firmato digitalmente dal/i legale rappresentante/i***

\_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Fornitura e posa di arredi per il Grattacielo della Regione Piemonte.

**Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023.**

**CUP:** J14J25000560002

**CIG:**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a  
a ..... il .....  
residente in ..... Via ..... n. .... in  
qualità di Titolare-Legale Rappresentante-Procuratore dell'Impresa  
.....  
..... con sede in  
..... Via ..... n.....  
P.I.: ..... C.F. ....

**DICHIARA**

**ai sensi dell'art. 119 del D. lgs. 36/2023**

**(BARRARE ESCLUSIVAMENTE UNA DELLE DUE OPZIONI)**

**A** ☐ che INTENDE affidare in **subappalto** la/le seguente/i attività di:

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**IN ALTERNATIVA**

**B** ☐ che NON INTENDE avvalersi del **subappalto**.

Il Dichiarante  
(firmato digitalmente)

# **PATTO DI INTEGRITA'**

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Piemonte 1 Torino,

rappresentato dall'Ing. Alberto Siletto, in qualità di Dirigente responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale facente parte della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio

E

**L'OPERATORE ECONOMICO** (indicare denominazione e forma giuridica)

\_\_\_\_\_

codice fiscale/P.IVA \_\_\_\_\_,

sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

rappresentata da (Cognome e Nome) \_\_\_\_\_

in qualità di (Titolare /Legale rappresentante) \_\_\_\_\_

## **SOMMARIO**

1. OGGETTO

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE

5. SANZIONI

6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

## PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici.

A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato 1.1 al d.lgs. 31 marzo n. 36, di cui è parte l'Amministrazione regionale.

Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### ART. 1

#### OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto. L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

## ART. 2

### AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

## ART. 3

### OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto.

L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

#### ART. 4

##### OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal PIAO "Sezione rischi corruttivi" nonché, nel Codice di comportamento dei dipendenti in vigore;
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 16 e 93 del decreto legislativo n. 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel PIAO "Sezione Rischi corruttivi";

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

#### ART. 5

##### SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014. Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 98 del decreto legislativo n. 36/2023.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante, le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal PIAO "Sezione Rischi corruttivi".

## ART. 6

### EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

## ART. 7

### AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, li \_\_\_\_ \_\_\_\_

L'Affidatario

La Regione Piemonte

## PROTOCOLLO DI INTESA

### “Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi”

tra

**Regione Piemonte e  
CGIL-CISL-UIL Piemonte**

#### **Premessa**

Questo protocollo d'intesa sugli appalti, nasce dal comune obiettivo di migliorare la qualità dei servizi pubblici erogati, garantire l'occupazione, i diritti e le tutele della lavoratrici e dei lavoratori, favorire la trasparenza nelle procedure di gara e rafforzare il contrasto ai fenomeni di illegalità e di concorrenza sleale a salvaguardia delle imprese che operano nel rispetto dei CCNL e della legge.

#### **Ambito di applicazione**

Le presenti linee guida si applicano agli appalti pubblici e alle concessioni di lavori, servizi e forniture (nel seguito, per brevità, “gli Appalti”), come disciplinati dal d.lgs. 50/2016.

#### **Informazione e confronto preventivi**

E' intenzione e interesse dell'Ente Pubblico, delle imprese e associazioni d'impresa produttrici e fornitrici di beni e servizi e della filiera delle costruzioni collaborare in modo sinergico per individuare soluzioni operative condivise volte alla migliore applicazione normativa in un'ottica di tutela del lavoro, della sicurezza e della concorrenza, in coerenza anche con le recenti direttive europee in materia di appalti (direttive 2014/24/UE, abrogativa della direttiva 2004/18/CE, 2014/25/UE) che danno maggior rilevanza all'utilizzo dell'offerta **economicamente** più vantaggiosa misurata sul miglior rapporto qualità/prezzo al fine di garantire una più agevole individuazione ed esclusione delle offerte anomale, con maggiore tutela del fattore sociale rappresentato dal lavoro.

La stazione appaltante informa **preventivamente** i soggetti interessati (ivi comprese le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, le RSU e RSA) della propria **programmazione** annuale degli appalti per l'acquisto di beni e servizi e di tutte le attività di gestione affidate ad aziende terze, nonché delle iniziative volte alla intrapresa di opere pubbliche la cui esecuzione si intende affidare a terzi privati.

A seguito dell'informazione preventiva, i soggetti interessati (ivi comprese le organizzazioni sindacali confederali e di settore) possono chiedere l'attivazione di un confronto in merito ai



seguenti temi: salute e sicurezza sul luogo di lavoro e dei lavoratori, clausole sociali e/o ambientali, rispetto del CCNL e degli accordi territoriali, criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con particolare riguardo al rapporto qualità prezzo e al rispetto delle clausole sociali, anche nei confronti di imprese produttrici di beni, la cui fase produttiva è collocata al di fuori del territorio U.E. (G.U. 10/07/2012, Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici)

In tale contesto le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative e di settore prima della pubblicazione del bando di gara possono chiedere un incontro riguardante i diritti e le tutele dei lavoratori e delle lavoratrici coinvolti.

Le organizzazioni sindacali **comparativamente** più rappresentative possono chiedere alla stazione appaltante l'attivazione di un confronto sull'esecuzione del contratto, invitando l'impresa aggiudicataria dell'appalto, per informazioni sulla conduzione dei servizi e sulle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, sul rispetto delle clausole sociali. Sulla base delle risultanze del confronto, la stazione appaltante, sentito l'appaltatore, assume le opportune misure, avvalendosi dei poteri conferitigli dalla legge e dal contratto.

## Aspetti generali

La progettazione dei lavori e dei servizi è requisito fondamentale per una efficiente ed efficace realizzazione dell'appalto pubblico. La recente **determinazione** dei fabbisogni standard sollecita le pubbliche **amministrazioni** locali a programmare gli interventi di spesa, sulla base di criteri tecnici, piuttosto che ricorrendo ai criteri della spesa storica.

Gli appalti devono essere affidati con procedure ad evidenza pubblica che tenendo conto della normativa vigente e della sua modulazione in relazione alle diverse tipologie di contratto tendano a coniugare l'efficienza e l'efficacia con le tutele occupazionali.

Gli atti di gara devono richiedere ai concorrenti di illustrare la "struttura d'impresa", specificando i seguenti requisiti in modi attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, che gli operatori devono possedere per poter partecipare alle procedure di gara:

- 1) i requisiti di idoneità professionale; capacità economica e finanziaria; capacità tecniche e professionali;
- 2) il numero dei dipendenti in organico per qualifica professionale, al momento della presentazione dell'offerta;
- 3) le assunzioni e i licenziamenti degli ultimi tre anni;
- 4) l'elenco dei contratti eseguiti precisando la percentuale di esecuzione di ciascun contratto con personale dell'impresa e con personale di subappaltatori;
- 5) i mezzi e le attrezzature proprie o in avvalimento per l'opera per la quale si concorre;
- 6) il CCNL applicato.

La stazione appaltante definisce una congrua durata dei contratti d'appalto di servizi, al fine di garantire la necessaria continuità in considerazione della natura dell'appalto, preferibilmente non inferiore al quadriennio per i servizi di cura e assistenza, educativi e della prima infanzia, nonché per servizi di pulizia e sanificazione sanitaria.

Nel bando di gara deve essere specificato l'obbligo del concorrente ad indicare le parti del contratto che intende subappaltare e a presentare una terna di subappaltatori per ogni tipologia di attività prevista in progetto che viene subappaltata, qualora gli appalti per lavori sotto soglia superino i 150.000 euro.

La stazione appaltante assicura che il subappalto avvenga nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016.

Sono escluse dalla partecipazione alle gare d'appalto le imprese che abbiano subito condanne definitive che rientrano nei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del dlgs 50/2016, a partire dalle materie riguardanti i diritti del lavoro, la sicurezza e i danni ambientali.

Le tutele e gli obiettivi del presente protocollo saranno estesi anche alle imprese subappaltatrici.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati essi concorrono.

La stazione appaltante si impegna a predisporre progetti di inserimento al lavoro per lavoratori disabili o svantaggiati, e a riservare una quota degli appalti ai sensi dell'art.112 del dlgs. 50/2016 a cooperative sociali e agli altri soggetti ivi indicati; gli affidamenti alle cooperative sociali di tipo B possono avvenire anche ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 381/1991.

Tra stazione appaltante e impresa aggiudicataria, è istituito un coordinamento anche in termini di **programmazione** dei servizi, ai sensi della normativa vigente.

La stazione appaltante definisce le modalità e i tempi per il monitoraggio dell'efficacia e della qualità del servizio rispetto alle risorse impegnate e alle clausole del contratto. Nel merito i soggetti interessati, comprese le organizzazioni sindacali comparativamente più **rappresentative**, le RSU e RSA, possono chiedere l'attivazione di uno specifico confronto con la stazione appaltante.

La stazione appaltante si impegna a rispettare il contratto sottoscritto con le imprese aggiudicatarie, anche per quanto riguarda la tempistica dei pagamenti, ai sensi della normativa vigente.

La sensibile riduzione del numero delle stazioni appaltanti va considerato quale elemento fondamentale per il contenimento dei costi e l'aumento della trasparenza negli appalti.

A livello regionale va istituito un tavolo di monitoraggio generale sugli appalti a partire da quelli attivi e in corso d'opera che, in aggiunta al lavoro già svolto dall'Osservatorio sugli appalti pubblici e dell'ANAC, garantisca l'applicazione delle presenti linee di indirizzo e che veda coinvolti la Regione, le rappresentanze dei comuni e i soggetti interessati, ivi comprese le organizzazioni sindacali confederali **comparativamente** più rappresentative.

## Responsabilità e sanzioni

La stazione appaltante esegue controlli periodici che verifichino la corretta applicazione degli obblighi economici, contributivi e assicurativi nei confronti dei dipendenti e accerta, prima del saldo definitivo delle spettanze a favore dell'appaltatore, che il medesimo e i subappaltatori vi abbiano adempiuto.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni (compresi il TFR, nonché i contributi previdenziali, assicurativi e alla Cassa Edile) dovute al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante assicura la tempestiva applicazione dell'art. 30, comma 5 e 6, del d.lgs. 50/2016 pagando, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori quanto dovuto.

In caso di gravi infrazioni debitamente accertate, avvenute **precedentemente** alla procedura ad evidenza pubblica rispetto alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, agli obblighi derivanti dai rapporti di lavoro (contrattuali, contributivi, previdenziali, assicurativi) e alle norme relative all'inserimento lavorativo dei soggetti diversamente abili, si applicano le norme che **regolano** l'esclusione di dette imprese dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti (art. **80** del d.lgs. 50/2016).

Negli atti di gara verrà richiesta l'indicazione da parte dei partecipanti dei numeri di iscrizione all'INPS, all'INAIL, alla Cassa Edile (per il settore edile) o agli analoghi organismi previdenziali per i liberi professionisti; gli stessi dati dovranno essere comunicati, in caso di ATI, da tutte le imprese partecipanti e, in caso di subappalto, dalle imprese subappaltatrici, compresi artigiani e altri lavoratori autonomi. La mancata esibizione della documentazione richiesta da parte del concorrente comporta l'esclusione **dall'assegnazione** dell'appalto.

Per le imprese inadempienti, rispetto alla mancata applicazione dei CCNL e degli accordi integrativi, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale e delle norme in materia di salute e sicurezza, della contribuzione e le norme relative all'inserimento lavorativo dei soggetti diversamente abili, gli atti di gara devono prevedere l'applicazione di penali e, nei casi più gravi, la possibilità di risoluzione del contratto stesso. In caso di inadempienza contributiva, accertata mediante il DURC, nei confronti di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 30, comma 5, del d.lgs. 50/2016.

La stazione appaltante adotta le misure atte a esercitare la vigilanza sul rispetto, da parte dell'impresa appaltatrice, delle norme di diritto del lavoro e sulla regolarità contributiva e deve segnalare agli organi competenti, i casi di irregolarità contributiva, di lavoro irregolare o di inosservanza delle norme di sicurezza del lavoro.

## Costo del lavoro

Ai sensi dell'art. 30, comma 4, del d.lgs. 50/2016, a tutti i lavoratori/trici che si trovano o troveranno ad operare nel servizio o nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, dovrà essere applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale di miglior favore in

vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più **rappresentative** sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, senza deroghe comprese quelle derivanti da delibere **societarie/assembleari** nel caso delle cooperative, con riferimento alla qualifica corrispondente e alle mansioni svolte. In caso di aggiudicazione a cooperative, quanto sopra dovrà essere applicato integralmente anche ai soci lavoratori con rapporto di lavoro subordinato.

Il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più affine a quello preso in considerazione. Fino all'adozione delle predette tabelle, si applica l'articolo 216, comma 4, del d.lgs. 50/2016.

Per il settore edile, in relazione ad eventuali voci di prezzo desunte dall'Elenco Prezzi della Regione Piemonte ancora prive di analisi specifica, la stazione appaltante provvederà ad utilizzare le quote di incidenza della manodopera ricavabili dalle tabelle revisionali di cui al Decreto Ministeriale 11/12/1978 (come peraltro previsto nelle Premesse del Prezziario Regionale – Regione Piemonte 2014 aggiornato al 31/12/2013), ovvero procederà ad una puntuale analisi del prezzo al fine di evidenziare lo scorporo del costo della manodopera stesso.

Nel bando di gara per i servizi e i lavori deve essere richiesta ai concorrenti di specificare, in sede di offerta economica, la componente di costo della manodopera e della sicurezza relative all'offerta stessa.

Negli appalti che prevedono una durata superiore all'anno, devono essere previsti meccanismi di adeguamento prezzi, per il recupero nei contratti stessi, dei maggiori oneri derivanti dalla applicazione dei nuovi CCNL e accordi integrativi, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

## **DURC**

Deve essere rispettato quanto previsto, in tema di affidamento di contratti pubblici, dall'art. 80, comma 4, e dall'art. 30, comma 5, del d.lgs. 50/2016 in materia di regolarità contributiva e della relativa documentazione unica (DURC), con data la più aggiornata possibile. Per il settore edile il DURC dell'appaltatore e di ogni subaffidatario a qualunque titolo presente in cantiere, deve essere rilasciato dalla Cassa Edile.

## Criteri di aggiudicazione degli appalti

La stazione appaltante assume come esclusivo nell'aggiudicazione degli appalti, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto più coerente ed adeguato nella valutazione delle proposte progettuali dal punto di vista qualitativo, organizzativo ed ambientale. Tale criterio è assunto come prioritario nell'aggiudicazione degli appalti di cui all'art. 95, comma 4, del d.lgs. 50/2016.

Nell'ambito di tale scelta le ripartizioni del punteggio e/o le formule di aggiudicazione devono assicurare la prevalenza degli elementi qualitativi rispetto al prezzo.

Per i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, il punteggio attribuito al prezzo non deve superare il 20% del punteggio complessivo. Per i servizi di pulizia il punteggio attribuito al prezzo non deve superare il 40% del punteggio complessivo.

### *Tra gli elementi qualitativi è opportuno che vengano considerati:*

- L'impegno all'impiego prevalente di lavoratori assunti con contratto subordinato a tempo indeterminato; - il numero delle ore lavorative e numero degli addetti impiegati; - nei contratti di appalti di servizi, la continuità assistenziale ed educativa; - i progetti di inserimento lavorativo dei lavoratori con disabilità o svantaggiati; - l'organizzazione, la qualifica e l'esperienza del personale incaricato di eseguire l'appalto se nello stesso la professionalità del personale addetto incide sulla qualità dell'esecuzione e, di conseguenza, sulla vantaggiosità economica dell'offerta.
- Misure riferite alla sostenibilità energetica e ambientale nell'affidamento degli appalti pubblici, facendo ricorso anche al criterio di aggiudicazione basato sui costi del ciclo vita e stabilendo un maggior punteggio per i beni, lavori e servizi che presentano un minore impatto sulla salute e sull'ambiente.
- Per alcuni appalti ad alta prestazione di lavoro, come ad esempio le pulizie, è opportuno che nei criteri di aggiudicazione venga definito un monte minimo di ore di lavoro per le prestazioni richieste, delle attività continuative e periodiche.
- Il punteggio conseguito nel Rating di Legalità, rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), assegnando allo stesso un peso non inferiore al 10% sul punteggio complessivo.

Il costo del lavoro e della sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta: in sede di verifica delle offerte anormalmente basse, la stazione appaltante non ammette giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge né in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del d.lgs. 81/2008 (art. 97 d.lgs. 50/2016).

Le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 97, comma 8, d.lgs. 50/2016, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, devono escludere dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia.

### ***Per ciò che attiene gli appalti di lavori:***

Nel caso di appalti aggiudicati con il criterio del prezzo più basso con esclusione automatica delle offerte anomale, ed al fine di non pregiudicare la semplificazione procedurale che deriva dal tale metodo, si procederà, in applicazione dell'art. 97, comma 6 del d.lgs 50/2016, alla verifica di congruità dell'offerta risultata aggiudicataria qualora, in base ad elementi specifici, la stessa appaia anormalmente bassa.

Per quanto concerne la parte dell'importo a base di gara soggetta a ribasso, in relazione alla quale sono ammissibili le giustificazioni, si conviene quanto segue:

#### **a) Materiali**

Preliminarmente occorre fare riferimento alle voci di prezzo previste nel Prezziario Regionale aggiornato. In alternativa, potranno essere utilizzati preventivi, distinguendo i casi in cui esistano preventivi dei fornitori e quelli in cui si faccia riferimento a listini.

#### **b) Preventivi dei fornitori**

Dovranno essere presentati preventivi di fornitori, riferiti allo specifico lavoro oggetto dell'offerta o alla specifica impresa validi temporalmente per almeno 180 giorni dalla presentazione dell'offerta e comunque almeno fino all'aggiudicazione definitiva. I preventivi dovranno essere firmati in originale o prodotti con altre modalità idonee ad assicurarne l'autenticità.

#### **c) Listini**

Lo sconto applicato sui prezzi di listino dovrà essere riferito allo specifico lavoro oggetto dell'offerta o alla specifica impresa; dovrà inoltre essere indicato il periodo di validità di tale sconto, non inferiore a 180 giorni dalla presentazione dell'offerta e comunque almeno fino all'aggiudicazione definitiva. La dichiarazione concernente lo sconto dovrà essere firmata in originale o prodotta con altre modalità idonee ad assicurarne l'autenticità.

#### **d) Scorte di materiali**

Sarà possibile utilizzare, quale giustificazione per la valutazione della congruità, l'affermazione di avere scorte dei materiali a magazzino, purché supportata da evidenze oggettive e/o idonea **documentazione** probante.

#### **e) Noli**

Potrà essere giustificata l'indicazione di un "costo zero" di **ammortamento** per quelle attrezzature che risultino contabilmente "completamente ammortizzate"; nel costo complessivo dovranno comunque essere indicati il costo di manutenzione, i materiali di consumo, i carburanti, ecc., oltre all'eventuale manodopera necessaria (comunque non soggetta a ribasso) e dovrà essere prodotta l'analisi con le singole voci che vanno a comporre il noleggio medesimo.

Per quanto attiene alla contabilità dei lavori, sia nel caso di appalti a corpo che di appalti a misura (qualora non venga **applicato** il criterio dell'offerta a prezzi unitari), si procederà, su



ogni Stato Avanzamento Lavori, ad applicare sul totale contabilizzato la percentuale di incidenza del costo della manodopera stabilita dal progetto, in un'ottica di semplificazione e di migliore gestione delle procedure propedeutiche al pagamento dei lavori eseguiti. Fa eccezione l'eventuale contabilizzazione in economia.

## **Clausole sociali**

Al fine di evitare forme di dumping contrattuale e sociale e ogni forma di irregolarità si ritiene importante sottolineare quanto segue.

Ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 50/2016, per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori o servizi, diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo ai contratti ad alta intensità di manodopera, è previsto in capo all'appaltatore subentrante, l'obbligo di assorbire nel proprio organico con carattere di continuità, a condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, ivi compreso quanto previsto dall'art.1 c. 42 della legge 28 giugno 2012 n.92, senza periodo di prova con riconoscimento dell'anzianità economica **maturata** e maturanda, il personale che risultava direttamente impiegato dall'appaltatore uscente nelle prestazioni del servizio oggetto di appalto. Deve essere altresì previsto l'obbligo di assicurare i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela al personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.

Nel caso di appalto di acquisto di beni da imprese fornitrici le cui sedi produttive sono fuori dal territorio U.E., vale quanto previsto dalla Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (G.U. 10/07/2012).

Per quanto riguarda appalti o subappalti assegnati a ditte con sede produttiva situata fuori dal territorio italiano, nella UE, che utilizzano lavoratori con distacco trans-nazionale, le stesse devono applicare il CCNL di settore, compresi gli accordi integrativi e/o i contratti provinciali e la cassa edile (per il settore edile), sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale e altresì quanto previsto dalla Direttiva europea 96/71/CE, recepita con d.lgs. n.72/2000.

Tutti i lavoratori impiegati "trasfertisti" provenienti da fuori del territorio regionale, dovranno essere segnalati dall'impresa appaltatrice alla stazione appaltante e agli enti ispettivi, anche per la loro tutela assistenziale, sanitaria e verifica sulla formazione per la sicurezza.

L'appaltatore subentrante, ha l'obbligo di rispettare integralmente il CCNL di miglior favore del settore merceologico oggetto di appalto, differenziato per categoria, se l'appalto dovesse comprendere più settori, ed eventuali accordi integrativi vigenti, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Deve, altresì, applicare tutte le normative vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, le norme relative all'inserimento lavorativo dei soggetti diversamente abili, nonché quanto previsto dalla legge 81/2008.

Per tutti i rapporti che prevedano vincolo di orario e di subordinazione dovrà essere prevista l'esclusione dell'utilizzo di contratti di lavoro non subordinato, comunque denominati, anche nei confronti delle imprese subappaltatrici.

Qualora l'appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti per il servizio oggetto di appalto non possono essere obbligati ad associarsi.

Le clausole sociali per la stabilità del personale impiegato devono essere previste nei contratti di concessione di servizi pubblici, anche per gli appalti predisposti dai soggetti concessionari.

### **Legalità e trasparenza**

Al fine di promuovere e tutelare il lavoro regolare, assicurare criteri di economicità e trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche e prevenire qualsiasi fenomeno di infiltrazione mafiosa, della criminalità organizzata e di corruzione negli appalti pubblici, si specifica quanto segue.

La stazione appaltante provvede all'acquisizione della **documentazione** antimafia, di cui al Libro II del d.lgs. 159/2011, prima di stipulare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici. Provvede inoltre all'acquisizione della documentazione di cui all'art. 105, comma 7, del d.lgs. 50/2016, in caso di subappalto, nonché di quella prevista nel comma 2, terzultimo e penultimo periodo, dello stesso articolo, per i subcontratti non qualificabili come subappalto.

Per le seguenti attività, che sono esposte più di altre alle infiltrazioni mafiose, la documentazione antimafia è acquisita **indipendentemente** dal valore del contratto: trasporto di materiali a discarica; trasporto anche trans-frontaliero e smaltimento rifiuti per conto terzi; estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume; acquisizione diretta e indiretta di materiale da cava per inerti e di prestito per movimento terra; noli a freddo di macchinari; fornitura di ferro e lavorati; noli a caldo; servizi di autotrasporti per conto terzi; servizi e forniture al comparto sanità.

Come previsto dal d.lgs. 33/2013 e dalla legge 190/2012 gli atti di gara devono prevedere specifiche clausole risolutive da inserire nel contratto principale e nei contratti e subcontratti a valle comportanti l'automatica risoluzione del contratto, qualora intervenga, successivamente alla stipula, **documentazione** antimafia con esito interdittivo.

Gli atti di gara fanno obbligo all'appaltatore di riferire **tempestivamente** alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione, tentativi di estorsione o intimidazione o protezione nei confronti di un proprio rappresentante o dipendente, stesso obbligo vale anche per le aziende subappaltatrici. Questo non è sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria. La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale potrà determinare la risoluzione del contratto.

Gli atti di gara devono prevedere il divieto dell'appaltatore di affidare mediante subappalto lavori o prestazioni oggetto dell'appalto ad imprese che hanno partecipato alla gara per il



suo affidamento. Le Stazioni appaltanti non autorizzeranno richieste di sub-appalto o sub-contratto in violazione di detto divieto.

Nelle procedure di aggiudicazione dovranno essere previsti, per garantire la trasparenza, livelli adeguati di pubblicità.

Le stazioni appaltanti si impegnano ad applicare quanto previsto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e più specificatamente:

- Art. 1, comma 8: adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione;
- Art. 1, comma 9: informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- Art. 1, comma 15 e 32: trasparenza e pubblicazione nei propri siti web istituzionali;
- Art. 1, comma 17: previsione negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara.

### **Dispositivo finale**

Le parti firmatarie del presente accordo si impegnano ad incontrarsi alla luce delle ulteriori norme che dovessero modificare la legislazione nazionale sugli appalti e sulla verifica della corretta applicazione e funzionalità del presente protocollo.

Le parti firmatarie concordano altresì che nell'ambito delle linee guida definite dal presente accordo quadro, possano essere raggiunti specifici accordi di settore.

Torino, 10 giugno 2016

Regione Piemonte

Sergio Chiamparino, Presidente della Giunta regionale

CGIL Piemonte

Pier Massimo Pozzi, Segretario Generale

CISL Piemonte

Alessio Ferraris, Segretario Generale

UIL Piemonte

Gianni Cortese, Segretario Generale

**Informativa sul trattamento dei dati personali  
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 .**

Si informa che i dati personali forniti nel presente procedimento alla Regione Piemonte Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- I suddetti dati personali verranno pertanto raccolti e trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarati connesse al procedimento di gara e comunicati al Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla normativa in materia di appalti pubblici. I dati acquisiti a seguito della presente informativa inerente la procedura di gara di cui trattasi saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento di gara per il quale vengono comunicati;

- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a derogare il servizio richiesto;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it); - il titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Patrimonio Immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale, PEC: [patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it](mailto:patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it);

- Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte - i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i dati personali sono conservati, per il periodo 10 anni o comunque per il conservati per il periodo minimo richiesto dalla normativa vigente o sopravvenuta;

- i dati personali forniti non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Il Soggetto che ha fornito i suddetti dati potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.